



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO

2008 - 2009

FACOLTÀ DI
MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO
Medicina e Chirurgia

Indice

<i>Saluti del Rettore</i>	2
Presentazione Unimol	8
<i>La scelta, le Facoltà e i corsi di studio</i>	10
<i>Le nostre sedi</i>	11
<i>Unimol on line</i>	13
<i>Organizzazione generale</i>	15
<i>Regolamento Didattico di Ateneo</i>	17
<i>Calendario Accademico 2008 - 2009</i>	18
<i>Le strutture</i>	21
<i>Diritto allo studio</i>	23
<i>Lo Studente al centro dell'Università</i>	25
<i>Servizi agli Studenti</i>	30
<i>Informazioni generali per gli Studenti</i>	33
<i>Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>	36
<i>Attività culturali, ricreative e sportive</i>	38
Facoltà di Medicina e Chirurgia	44
Informazioni generali	47
<i>La Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università del Molise</i>	47
<i>L'organizzazione della Facoltà</i>	49
Il personale Docente	49
Il personale Amministrativo	50
I Dipartimenti	51
L'offerta formativa	52
<i>Il corso di Laurea in Medicina e Chirurgia</i>	52

<i>Modalità per il concorso di ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia</i>	53
Conoscenze richieste per l'accesso (art.6 D.M. 509/99):	53
<i>I Dottorati di Ricerca</i>	55
<i>I programmi di Educazione Continua in Medicina</i>	56
La ricerca	58
<i>L'Ordinamento Didattico</i>	59
<i>L'Ordinamento Didattico attivato per la coorte 2006-07</i>	60
<i>L'Ordinamento Didattico attivato per la coorte 2007-08</i>	64
<i>L'Ordinamento Didattico attivato per la coorte 2008-09</i>	69
<i>Obiettivi formativi specifici:</i>	73
<i>Caratteristiche della prova finale</i>	79
<i>Ambiti occupazionali previsti per i laureati</i>	79
<i>Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia (Classe 46S)</i>	80
<i>Piano di studio (per la coorte di immatricolati anno accademico 2008/2009)</i>	104
L'organizzazione della didattica	110
<i>Primo anno – Primo semestre</i>	111
(elenco degli insegnamenti attivati ed erogati nell'a.a. in corso raggruppati per anni di corso con indicazione del semestre)	112
Corsi e Programmi - Primo anno- Primo semestre	115
<i>Corso di integrato di Scienze di Base (9.0 CFU)</i>	123
Primo anno – Secondo semestre	133
(elenco degli insegnamenti attivati ed erogati nell'a.a. in corso raggruppati per anni di corso con indicazione del semestre)	134
<i>I Anno II semestre</i>	134

Corsi e Programmi del Primo anno - Secondo semestre	137
<i>Corso integrato di Biochimica Generale (9.0 CFU)</i>	138
<i>Corso integrato Medico, Paziente e Società (7 CFU)</i>	142
<i>Corso integrato di Istologia ed Anatomia Umana (13.0 CFU)</i>	149
<i>Lingua inglese 3.0 CFU</i>	151
<i>Abilità informatiche (5 CFU)</i>	154
TIROCINIO 2 CFU	157
Secondo anno – Primo semestre	165
Corsi e Programmi del Secondo anno - Primo semestre	169
<i>Corso di Fisiologia I (6.0 CFU)</i>	170
<i>Anatomia III (6.0 CFU)</i>	172
<i>Corso di Biochimica speciale ed umana (6.0 CFU)</i>	174
<i>Corso integrato di Immunologia e Microbiologia (6.0 CFU)</i>	177
<i>Corso di Patologia Generale I (2 CFU)</i>	180
<i>Corso integrato di Biologia molecolare (6.0 CFU)</i>	183
Secondo anno – Secondo semestre	188
Corsi e Programmi del Secondo anno - Secondo semestre	192
<i>Corso di Patologia Generale II (9 CFU)</i>	193
<i>Corso di Fisiologia II (8 CFU)</i>	199
<i>Tirocinio primo soccorso e manualita'</i>	202
Terzo anno – Primo semestre	213
Corsi e Programmi del Terzo anno - Primo semestre	217
<i>Corso integrato di Istituzioni di medicina di laboratorio (6 CFU)</i>	218
<i>Corso di Istituzioni di Anatomia Patologica (6 CFU)</i>	223

<i>Corso di Istituzioni di diagnostica per immagini (2 CFU)</i>	227
<i>Corso integrato di Statistica e Metodologia epidemiologica (6 CFU)</i>	229
<i>Corso integrato di Statistica e Metodologia epidemiologica (6 CFU)</i>	229
<i>Tirocinio Basi di Diagnostica Integrata II (7 CFU)</i>	233
Terzo anno – Secondo semestre	234
Corsi e Programmi del Terzo anno - Secondo semestre	238
<i>Corso di integrato di Metodologia e semeiotica medico-chirurgica 9.0 CFU</i>	239
<i>Corso di integrato di Dermatologia e Chirurgia plastica 9.0 CFU</i>	244
<i>Corso di Farmacologia I (4 CFU)</i>	247
<i>Tirocinio Basi di Diagnostica Integrata (8 CFU)</i>	253
Personale laureato della Facoltà di Medicina e Chirurgia	254

Care Studentesse, cari Studenti,

ventisei anni fa nasceva il nostro Ateneo. Oggi possiamo affermare che molte scommesse sono state vinte, grazie agli sforzi di tutti: studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, raggiungendo un buon livello di qualità. Di ciò è testimoniato nei dati Almalaurea basati sulle dichiarazioni dei nostri laureati

Inizia un nuovo anno accademico. Molti di voi si iscrivono quest'anno per la prima volta all'Università, altri continuano gli studi o si avviano a concluderli. **A tutti desidero formulare l'augurio di iniziare nel modo migliore il percorso universitario.**

Un percorso caratterizzato sempre da una continua collaborazione con i nostri docenti, con il personale universitario e con i vostri colleghi, che riusciranno a farvi sentire di essere parte di questa realtà.

In questi anni l'Università del Molise ha progettato ed avviato molti nuovi corsi di laurea, rinnovando e ampliando notevolmente l'offerta formativa. Ha concretizzato il piano di sviluppo di edilizia universitaria, dalle nuove sedi didattiche al collegio medico appena inaugurato. La didattica post universitaria è stata sviluppata e rafforzata per consentire a quanti intendano proseguire gli studi di specializzarsi presso il nostro Ateneo.

Si tratta di un grande progetto: infatti non solo sono stati introdotti nuovi percorsi di studio per rispondere al meglio al bisogno degli studenti di crearsi una solida preparazione culturale e professionale, ma anche per dare una **risposta importante e di lungo periodo alle esigenze di qualità dell'intero tessuto territoriale.**

L'istituzione della Facoltà di Ingegneria e della Facoltà di Medicina e Chirurgia rappresentano per il Molise e per i giovani non solo un progetto determinante di crescita culturale e di formazione, ma anche, e soprattutto, un fattore decisivo di cambiamento indispensabile per lo sviluppo civile, economico e sociale della comunità molisana.

I punti chiave del nostro impegno, che intendiamo ulteriormente rafforzare, sono una sempre maggiore attenzione alle esigenze degli studenti, ai servizi di tutorato e orientamento, alla costante valutazione e verifica della qualità della **didattica e della ricerca, alle opportunità di completare all'estero la preparazione universitaria**, ed un più stretto rapporto con il territorio e il mondo produttivo e culturale.

È con questa determinazione che un progetto così impegnativo è portato avanti.

Coordinare e integrare gli sforzi, produrre, attuare strategie chiare, univoche e condivise è garanzia di risultato e di crescita perché, come dice lo slogan di quest'anno, **Unimol siamo noi!**

Giovanni Cannata
Rettore dell'Università degli Studi del Molise

Presentazione Unimol

L'Università degli Studi del Molise è una realtà innovativa e funzionale all'interno del sistema universitario italiano. E questo grazie alle strutture didattiche e scientifiche di avanguardia, al rapporto numerico ottimale docenti-studenti e alle opportunità di formazione. Sono più di 10.000 gli studenti iscritti.

Istituita con Legge 14 agosto 1982, n. 590, nell'ambito del "Piano quadriennale di sviluppo universitario e istituzione di nuove università" al Titolo II, capo IV, art. 22, comma 1, venne stabilito: "A decorrere dall'Anno Accademico 1982/83 è istituita l'Università degli Studi del Molise con sede in Campobasso".

La prima Facoltà dell'Ateneo molisano fu quella di Agraria, tenuto conto del contesto socio-economico in cui il nuovo polo universitario andava ad inserirsi. La costante attenzione dell'Ateneo verso le esigenze espresse dal territorio ha determinato, nel corso degli anni Novanta, un notevole arricchimento dell'offerta didattica ed una sua diversa articolazione sul territorio.

Unimol propone un'offerta formativa ampia e articolata nella quale trovano posto contenuti culturali e aspetti professionalizzanti.

Sviluppata su quattro sedi - Campobasso, Isernia, Termoli e Pesche (Is) - oggi sono attive otto Facoltà: Agraria, Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Scienze Umane e Sociali, Scienze del Benessere, Ingegneria, Medicina e Chirurgia. L'Ateneo offre la possibilità di iscriversi e frequentare le due Scuole di Specializzazione, la Scuola di Formazione e Specializzazione all'Insegnamento Secondario "G.A.Colozza" e la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Punto di eccellenza in termini di efficienza e qualità è il Centro Servizi di Alta Formazione per il Management Pubblico e Privato dell'Università degli Studi del Molise "UNIMOL Management" che cura l'organizzazione e la gestione di progetti formativi di rilevante carattere applicativo per i settori pubblico e privato.

Una ricca offerta formativa che rappresenta il completamento funzionale della didattica e della ricerca dell'Ateneo e il carattere tranquillo e raccolto delle città permettono un rapido e armonico inserimento della studente nella vita universitaria e sociale.

L'Università degli Studi del Molise sviluppa e diffonde la cultura, le scienze e l'istruzione superiore attraverso le attività di ricerca e di insegnamento e la collaborazione scientifica con istituzioni italiane ed estere. Ogni Facoltà ha una

sistemazione in sedi di prestigio attrezzate con le più moderne tecnologie. Il Rettore e gli **Organi di Governo dell'Ateneo** sono **sempre attenti ad ascoltare le esigenze** degli studenti e garantire una sempre maggiore qualità della didattica e della ricerca.

Università degli Studi del Molise
Via Francesco De Sanctis - 86100 Campobasso
www.unimol.it - tel. 0874 4041

Centro Orientamento e Tutorato
cort@unimol.it - tel. 0874 404542

La scelta, le Facoltà e i corsi di studio
L'ATTUALE ORDINAMENTO

La nostra Università offre una vasta scelta di corsi. Lo studente può scegliere tra una attività di studio a tempo pieno o a tempo parziale.

La laurea si consegue in 3 anni, fatta eccezione per le Lauree specialistiche e magistrali a ciclo unico (Medicina e Chirurgia e Giurisprudenza). Conseguita la laurea si potrà scegliere se entrare subito nel mondo del lavoro, oppure se continuare gli studi per conseguire un Master di primo livello (1 anno) o la **Laurea Magistrale (2 anni)**, che consente poi l'accesso ai corsi di studio di livello superiore: Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca, Master di secondo livello.

Il percorso formativo, quindi, può essere così rappresentato:

Le nostre sedi

Facoltà di Agraria

Via De Sanctis III Edificio Polifunzionale

Campobasso 86100 - tel. 0874 404353

e-mail: agraria@unimol.it

Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali sede Pesche

Facoltà di Economia

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale

Campobasso 86100 - tel. 0874 404360

e-mail: economia@unimol.it

Corso di laurea in Scienze Turistiche sede Termoli

Corso di laurea in Scienze della **Politica e dell'Amministrazione** sede Isernia

Corso di laurea in Scienze Politiche e di Governo sede Isernia

Corso di laurea in Archeologia, Beni Culturali e Turismo sede Isernia*

Facoltà di Giurisprudenza

Viale Manzoni I Edificio Polifunzionale

Campobasso 86100 - tel. 0874 404559

e-mail: giur@unimol.it

Corso di laurea in Scienze della **Politica e dell'Amministrazione**

Corso di laurea in Scienze Politiche e di Governo sede Isernia

Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

C.da Fonte Lappone

Pesche (Is) 86090 - tel. 0874 404100

e-mail: scienze@unimol.it

Facoltà di Scienze del Benessere

Via De Sanctis

Campobasso 86100 - tel. 0874 404764

e-mail: scimoto@unimol.it

Facoltà di Scienze Umane e Sociali

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale

Campobasso 86100 - tel. 0874 404362

e-mail: scienzeumane@unimol.it

Corso di laurea in Lettere sede Isernia

Corso di laurea in Beni Culturali sede Isernia

Corso di laurea in Archeologia, Beni Culturali e Turismo sede Isernia*

Facoltà di Medicina e Chirurgia

C.da Tappino

Campobasso 86100 - tel. 0874 404728

e-mail: medicina@unimol.it

Facoltà di Ingegneria
Via Duca degli Abruzzi
Termoli 86039 - tel. 0874
404803
e-mail: ingegneria@unimol.it

Centro "G.A. Colozza"
Via De Sanctis II Edificio Polifun-
zionale
Campobasso 86100 - tel. 0874
404835
e-mail: colozza@unimol.it

* Le attività didattiche si svolgeranno in videoconferenza per gli studenti della sede di Termoli.

Unimol on line

Grazie per aver scelto l'Università degli Studi del Molise. Sul sito www.unimol.it → Portale dello Studente c'è una sezione interamente dedicata a te.

Una serie di servizi sono a tua disposizione:

- immatricolazioni;
- **iscrizioni alle selezioni per l'accesso ai corsi a numero programmato;**
- iscrizioni ad anni successivi;
- **presentazione dei dati reddituali e patrimoniali (ISEE) ai fini dell'esonero parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari;**
- passaggi di corso;
- trasferimenti da altro Ateneo;
- trasferimenti presso altro Ateneo;
- richiesta di convalida esami, con o senza abbreviazione di corso.

Dopo esserti autenticato, evitando di andare agli uffici delle Segreterie Studenti puoi controllare:

- il tuo percorso formativo;
- la corrispondenza dei tuoi dati anagrafici;
- la regolarità dei pagamenti delle tasse universitarie;
- visionare il piano di studi;
- stampare direttamente alcuni tipi di certificati.

Personale qualificato è a disposizione presso le Aule Multimediali dove è possibile usufruire dei computer per accedere alle procedure di immatricolazione o iscrizione e stampare i relativi moduli.

Le postazioni fisse si trovano:

- nell'Aula Multimediale (Il Edificio Polifunzionale, Campobasso)
- nella biblioteca d'Ateneo (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Giurisprudenza (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Termoli (via Duca degli Abruzzi)
- nella sede della Facoltà di Isernia (via De Gasperi "Palazzo Orlando")
- nella sede della Facoltà di Pesche (Località Fonte Lappone)

È attivo un indirizzo di posta elettronica: helpdeskesse3@unimol.it dove indirizzare tutte le richieste di assistenza e di chiarimento o per segnalare un problema. Naturalmente la nuova struttura informatica non sostituirà il tradizionale servizio agli sportelli, che resterà sempre disponibile.

Immatricolazioni e Iscrizioni all'A.A. 2008 - 2009

I termini per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi, per l'A.A. 2008 - 2009 decorrono dal 1° agosto 2008 al 1° ottobre 2008.

Nel rispetto dei vincoli e dei requisiti dettati dal Regolamento Tasse e Contributi per l'A.A. 2008 - 2009, lo studente dovrà dichiarare - entro il 30 gennaio 2009 - il dato relativo all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), ai fini del calcolo della seconda rata. In caso di mancata dichiarazione, la seconda rata verrà calcolata nella misura massima stabilita.

Le Segreterie Studenti provvedono alla gestione delle carriere dello studente a partire dalla sua iscrizione all'Università, fino alla laurea e al completamento del percorso universitario.

Lo studente può rivolgersi agli Uffici di Segreteria per chiedere informazioni ed assistenza per l'espletamento delle seguenti pratiche:

- preiscrizioni, immatricolazioni e iscrizioni ai vari corsi di studio;
- piani di studio ed abbreviazioni di carriera;
- registrazione esami di profitto;
- trasferimenti e passaggi di corso con convalida esami;
- **domanda di ammissione all'esame finale di laurea e procedure per il conseguimento del titolo;**
- tasse universitarie: importi, scadenze e modalità di pagamento;
- rilascio certificati, libretti di iscrizione, duplicati e altre informazioni;
- immatricolazione studenti stranieri e riconoscimento titoli stranieri;
- **esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di: Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, Dottore Agronomo, Assistente Sociale, Ingegnere, Biologo e Tecnologo Alimentare.**

Organizzazione generale

Sono Organi di Governo dell'Università:

- *Il Rettore*

rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge

- *Il Senato Accademico*

è l'organo responsabile dell'indirizzo, della programmazione e dello sviluppo delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo. È composto dal Rettore, dal Prorettore, dai Presidi di Facoltà e dai Direttori di strutture equiparate ai Dipartimenti, dai Direttori dei Dipartimenti e dei Centri equiparati ai Dipartimenti, dal Direttore Amministrativo.

- *Il Senato Accademico Integrato*

è stato costituito ai sensi dell'art. 16 della Legge 9 maggio 1989, n.168, con D.R. n.128 del 28.3.91, con la funzione di elaborare e approvare lo Statuto dell'Università e successive modifiche. Il Senato Accademico Integrato è composto dal Rettore, che lo presiede, dai Presidi di Facoltà, dal Direttore Amministrativo, e dai Direttori di Dipartimento e da una rappresentanza di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti.

- *Il Consiglio di Amministrazione*

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di programmazione, indirizzo e controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale dell'Ateneo.

Le strutture didattiche sono:

- *Le Facoltà*

Le Facoltà sono strutture primarie atte a programmare e coordinare le attività didattiche finalizzate al conferimento dei titoli di studio. Tali attività si esplicano sia attraverso i percorsi formativi indicati dagli ordinamenti didattici, nel rispetto delle procedure previste per la loro attivazione, sia con la promozione di altre specifiche iniziative di sperimentazione didattica, che possono portare al miglioramento quantitativo e qualitativo dell'offerta didattica, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con la partecipazione a iniziative didattiche promosse da altri enti.

Le Facoltà possono organizzare corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, di istruzione permanente o ricorrente, attività culturali, formative, di orientamento e tutorato.

Sono organi della Facoltà il Preside ed il Consiglio di Facoltà:

- *Il Preside*

Il Preside rappresenta la Facoltà, è responsabile della conduzione della stessa in conformità agli indirizzi e alle determinazioni del Consiglio.

- *Il Consiglio di Facoltà*

Il Consiglio di Facoltà ha il compito primario di organizzare e coordinare **l'attività delle strutture didattiche afferenti alla Facoltà. A tal fine le Facoltà** hanno autonomia didattica e organizzativa, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Senato Accademico, nelle materie di propria competenza.

- *Le Commissioni di Facoltà*

Le Facoltà possono costituire commissioni temporanee o permanenti con compiti istruttori, consultivi o propositivi assegnati dal Consiglio di Facoltà. La composizione, le procedure di elezione o di nomina dei componenti, le norme di funzionamento delle commissioni e quelle che disciplinano i loro rapporti con gli organi della Facoltà sono definite dal Regolamento della Facoltà.

- *Corsi di Studio*

Sono definiti tali tutti quei corsi che prevedono il rilascio di un titolo accademico: laurea triennale, magistrale, specializzazione, master e dottorato di ricerca.

- *Scuola di Specializzazione*

Le scuole di specializzazione sono istituite, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e comunitarie, su proposta delle Facoltà e dei Dipartimenti, con decreto del Rettore, su delibera del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione. Esse hanno autonomia didattica nei limiti della normativa vigente sull'ordinamento e sullo statuto universitario.

Il Corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea, fatte già proprie dall'Ordinamento

Giuridico Italiano. Per essere ammessi ad un Corso di specializzazione occorre essere in possesso del Diploma di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per conseguire il Diploma di specializzazione lo studente deve aver acquisito un numero di crediti compreso tra 300 e 360, comprensivi di quelli già acquisiti e riconosciuti validi per l'ammissione al Corso, numero che viene precisato dai decreti ministeriali.

- *Corsi di Dottorato*

È un corso post-lauream, della durata di 3-4 anni, al quale si accede tramite concorso pubblico. Ha lo scopo di fornire competenze specialistiche finalizzate alla ricerca e alla sperimentazione. Il titolo di dottore di ricerca si consegue tramite la partecipazione ad apposite attività di ricerca. Tali attività vengono di regola svolte presso un Dipartimento e/o presso altre strutture di ricerca italiane e straniere, secondo programmi riconosciuti dall'Università e dal Consorzio di appartenenza del dottorato.

- *Attività di formazione finalizzata*

L'Università, previa individuazione delle risorse da impiegare e con delibera del Consiglio di Amministrazione su parere conforme del Senato Accademico, può deliberare l'organizzazione di corsi di perfezionamento post-lauream, corsi di aggiornamento professionale, corsi di preparazione all'esercizio delle professioni, di formazione alle carriere pubbliche e di formazione professionale. Tali attività sono affidate, di norma, alla vigilanza scientifica delle Facoltà competenti per materia.

- *Dipartimento*

È la struttura organizzativa di uno o più settori di ricerca e dei relativi insegnamenti. Promuove e coordina l'attività di ricerca e concorre alle attività didattiche.

Regolamento Didattico di Ateneo

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina sia gli ordinamenti didattici dei corsi di studio attivati presso l'Università per il conseguimento dei titoli universitari secondo il D.M. del 22 ottobre 2004, n.270, che gli aspetti organizzativi dell'attività didattica comuni ai corsi di studio.

La versione integrale del regolamento e i regolamenti dei singoli Corsi di studio sono consultabili sul sito web:

www.unimol.it → sezione ATENEO → norme e regolamenti → Regolamento didattico di Ateneo.

Calendario Accademico 2008 - 2009

Definisce l'anno accademico che decorre dal 1 Ottobre 2008 al 30 Settembre 2009. L'anno accademico è suddiviso in due semestri il primo decorre dal 01 Ottobre 2008 e termina il 24 Gennaio 2009 e il secondo decorre dal 02 marzo 2009 e termina il 06 giugno 2009. Nel Calendario, oltre alle principali scadenze relative ai termini di immatricolazione e di iscrizione e di pagamento delle relative tasse, sono indicate le *festività accademiche* ed i giorni di *chiusura per festività del Santo Patrono delle città sedi universitarie* (Campobasso, Isernia, Pesche e Termoli).

Sospensione delle attività didattiche - Festività

Tutti i santi:	1° novembre 2008 (sabato)
Immacolata Concezione:	8 dicembre 2008 (lunedì)
Vacanze di Natale:	dal 20 dicembre 2008 (sabato) al 6 gennaio 2009 (martedì)
Vacanze di Pasqua:	dal 9 aprile 2009 (giovedì) al 15 aprile 2009 (venerdì)
Ricorrenza del Santo Patrono:	Campobasso: 23 aprile 2009 (giovedì) Termoli: 4 agosto 2009 (martedì) Isernia: 19 maggio 2009 (martedì) Pesche: 29 settembre 2009 (martedì)
Anniversario della Liberazione:	25 aprile 2009 (sabato)
Festa del lavoro:	1° maggio 2009 (venerdì)
Anniversario della Repubblica:	2 giugno 2009 (martedì)

Date da ricordare

1° agosto 2008*	Inizio periodo di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di passaggio ad altro corso di studio, di trasferimento ad altre Università, di opzione ai corsi del nuovo ordinamento e di presentazione o variazione del piano di studio individuale. Inizio periodo di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale
-----------------	--

	dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
30 agosto 2008	Termine per la presentazione delle istanze di rilascio di nulla osta al trasferimento sui corsi a "numero programmato" di studenti provenienti da altre sedi.
19 settembre 2008	Termine per il rilascio di nulla osta ai trasferimenti in entrata sui corsi a "numero programmato" .
1° ottobre 2008	Inizio anno accademico 2008 - 2009.
1° ottobre 2008*	Inizio attività accademiche - primo semestre. Scadenza del termine di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di trasferimento da e ad altre Università, di presentazione della domanda di convalida. <i>(NB: per la presentazione della domanda di trasferimento lo studente deve essere in regola con la propria posizione amministrativa).</i>
24 gennaio 2009	termine attività accademiche primo semestre
30 gennaio 2009	Scadenza del termine di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell' esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
gennaio - marzo 2009	Primo appello sessione ordinaria - (per i corsi semestralizzati attivati nel primo semestre dell' A.A. 2008 - 2009).
02 marzo	Inizio attività accademiche - secondo semestre.
06 giugno	Termine attività accademiche - secondo semestre.
30 giugno 2009	Scadenza del termine per il pagamento della seconda rata delle tasse e dei contributi universitari.
giugno 2009	Inizio esami sessione estiva.
30 settembre 2009	Fine attività accademiche.

**(fatta eccezione per i corsi per l'accesso a numero programmato per i quali si fa rinvio ai singoli Bandi di selezione)*

Termini per la prenotazione all'esame finale di laurea:

- sessione di laurea estiva: dal 21 al 30 aprile
- sessione di laurea autunnale: dal 1° al 10 settembre
- sessione di laurea straordinaria/ordinaria: dal 1° al 20 dicembre

La prenotazione non è valida per una sessione diversa da quella per la quale viene effettuata. In caso di mancato sostenimento dell'esame finale, la prenotazione dovrà essere ripetuta secondo le scadenze sopra indicate.

Saranno accolte istanze tardive, dietro il pagamento di contributi di mora fissati in € 100, entro i 15 giorni liberi successivi alla scadenza dei termini sopra indicati. Lo studente che si laurea entro la sessione straordinaria dell'A.A. 2007 - 2008 e che ha provveduto al pagamento della prima rata delle tasse e dei contributi universitari per l'A.A. 2008 - 2009, non è tenuto al pagamento della seconda rata per l'A.A. 2008 - 2009.

Le strutture

BIBLIOTECHE

La Biblioteca d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise ha lo scopo di conservare, valorizzare ed implementare il patrimonio di raccolte bibliografiche, documentarie ed informatiche, fornendo strumenti di ricerca e di informazione.

Inoltre, organizza mostre, congressi, convegni, giornate di studio e seminari di alto livello scientifico.

Sul sito www.unimol.it nella sezione SERVIZI → Biblioteche è possibile consultare il catalogo on line (OPAC), un elenco di tutti i periodici per i quali l'Ateneo ha in corso un abbonamento alla versione cartacea. Inoltre, qualora vi sia l'opzione si può accedere tramite i computer connessi alla rete telematica dell'Ateneo direttamente ai rispettivi siti web dai quali si potranno ottenere, a seconda dei casi, le informazioni editoriali, gli abstracts o il full-text. È possibile consultare diverse banche dati, periodici elettronici ed e-books.

La nuova sede della Biblioteca di Ateneo, è situata in viale Manzoni a Campobasso ed è attigua alla Facoltà di Economia, alla Facoltà di Scienze del Benessere e alla nuova Aula Magna. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 19,45 ed eroga i seguenti servizi: informazione, consultazione, prestito locale e prestito interbibliotecario.

Sede di Isernia

La sede della Biblioteca di Isernia si trova in via Mazzini ed è aperta tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, e anche martedì, mercoledì e giovedì pomeriggio. Effettua nei giorni di lunedì, martedì e venerdì servizio di front office e prestito (distribuzione dei documenti per la lettura in sede e l'erogazione dei testi per il prestito esterno, servizio informazioni), reference (aiuto nella ricerca di libri e documentazione), fornitura documenti e prestito interbibliotecario (mette a disposizione materiale documentario non presente nelle raccolte della biblioteca).

Sede di Pesche: aperta tutte le mattine dal martedì al giovedì e mercoledì pomeriggio, effettua il servizio di front office e prestito, reference e fornitura documenti e prestito interbibliotecario mercoledì e giovedì.

Sede di Termoli

La biblioteca di Termoli offre servizi di consultazione, prestito esterno e prestito interbibliotecario. Si trova in Largo Martiri delle Foibe (Piazza S. Antonio), è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Un'ulteriore risorsa è localizzata presso la sede di Via Duca degli Abruzzi. Essa consta di una sala lettura con accesso a risorse bibliografiche relative alle discipline economiche, turistiche, di ingegneria e di architettura.

Diritto allo studio

Sportello Università ed Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.).

Fermo restando i requisiti di ammissione al beneficio, ed i casi di esclusione disciplinati dal Regolamento Tasse e Contributi, il Settore Diritto allo Studio svolge attività di consulenza agli studenti interessati, ai fini della **determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)**, da auto-certificare on line, entro e non oltre il 30 gennaio 2009.

L'attività di front-office è finalizzata, inoltre, a fornire agli studenti chiarimenti e consulenza in ordine agli adempimenti da porre in essere per la regolarità nel pagamento delle tasse e dei contributi, **per l'accesso ad altri benefici ed iniziative di incentivazione e per la concessione di borse di studio.**

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (ESU - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'ESU contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come **l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti.** Dal 1 febbraio 2007 un nuovo sportello ESU è presente all'interno della sede universitaria del III Edificio Polifunzionale di Via De Sanctis, adiacente al Front-Office del Centro Orientamento e Tutorato. Gli orari di apertura sono martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Per ogni altra informazione generale su immatricolazioni, iscrizioni, servizi, scadenze, quantificazione degli importi di tasse e contributi, consultare il Manifesto generale degli Studi per l'A.A. 2008 - 2009 pubblicato sul sito web: www.unimol.it nella sezione Portale dello Studente, o recarsi presso uno degli Sportelli delle Segreterie Studenti:

- Sede Campobasso: via F. De Sanctis III Ed. Polifunzionale, tel. 0874 404574/575/576

Responsabile: dott.ssa Alessandra Chierichella

e-mail: segrstud@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30.

- **Sede Isernia: via De Gasperi "Palazzo Orlando", tel. 0865 4789855**

e-mail: segrstud@unimol.it - tel. 0865 4789855

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

- **Sede Termoli: Via Duca degli Abruzzi, tel. 0875 404801-809**

e-mail: segrstud@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

Lo Studente al centro dell'Università

L'Ateneo molisano offre servizi di supporto agli studenti, quali orientamento, tutorato, mobilità internazionale, corsi di lingua straniera, stage e placement che integrano e supportano le attività didattiche, al fine di contribuire alla completa formazione dello studente.

CENTRO ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il C.Or.T. (Centro Orientamento e Tutorato) ha l'obiettivo di favorire l'accesso e agevolare la permanenza presso l'Università degli Studi del Molise. Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Ha l'obiettivo, quindi, di risolvere e prevenire gli elementi di criticità che gli studenti Unimol possono incontrare nel loro percorso formativo e di realizzare e trasmettere strategie di inserimento sia in ambito universitario sia professionale.

Gli sportelli del C.Or.T sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00. È situato presso il III Edificio Polifunzionale in via De Sanctis a Campobasso.

Numero Verde 800588815 - fax 0874 98700

e-mail: cort@unimol.it

COUNSELING PSICOLOGICO

Il servizio è rivolto a tutti gli studenti dell'Università degli Studi del Molise che spontaneamente manifesteranno il bisogno di accedere al Counseling Psicologico. Esso offre allo studente la possibilità di confrontarsi con uno Psicologo professionista sulle difficoltà personali, relazionali, di studio che incontra nel percorso universitario.

L'accesso al servizio è gratuito e supportato da una segreteria specializzata e dedicata che filtra le istanze e gestisce il calendario delle consulenze specialistiche.

Le richieste e l'accesso sono trattate con procedure che rispettano rigorosamente i dettami della legge sulla privacy e sul rispetto del segreto professionale.

La metodologia utilizzata è di tipo standard e si esplica con una consulenza psicologica articolata in tre incontri. Nel caso in cui, durante gli incontri, si riscontrino forme di patologie è cura del servizio attivare, nel rispetto più assoluto del riserbo e della privacy, la rete territoriale di strutture specializzate al fine di supportare adeguatamente lo studente richiedente. Il Servizio, quindi, porrà molta attenzione ai servizi esterni e si configurerà, eventualmente, come ponte verso la loro fruizione.

Il Servizio svolge, inoltre, un'azione di prevenzione secondaria nel senso che, laddove vi fossero delle difficoltà manifeste e se intercettate precocemente possono essere ridimensionate e possibilmente annullate. La sede per il servizio di Counseling Psicologico è situata presso il II Edificio Polifunzionale.

tel. 0874 404416

e-mail: contattocounseling@unimol.it

UFFICIO DISABILITÀ

L'Ateneo molisano ha attivato, a partire dall'anno accademico 2002 - 2003, il servizio di tutorato per studenti diversamente abili iscritti all'Università. Il fine è di garantire loro la parità del diritto allo studio. Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie. Il servizio di accoglienza raccoglie le istanze, classifica le richieste e gestisce eventuali invii ai servizi già attivi nell'Ateneo. Sede dell'ufficio è il II Edificio Polifunzionale in Via De Santis, al 1° Piano.

Delegato del Rettore per l'Ufficio Disabilità è il prof. Guido Maria Grasso.

e-mail: disabiliabili@unimol.it - tel/fax 0874 404727

UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Università, nell'ambito dei programmi di Cooperazione Europea, dedicati all'istruzione superiore, permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio riconosciuto in una Università partner degli Stati membri dell'Unione Europea denominato - *Programma Erasmus*. Lo scopo principale è quello di consentire ai giovani universitari di ampliare la conoscenza delle culture degli altri Paesi europei, di affrontare gli studi con una più completa visione di tradi-

zioni diverse e di migliorare o approfondire la conoscenza delle lingue straniere.

Ogni anno vengono messe a disposizione degli studenti borse di mobilità verso Paesi europei, con i quali l'Università degli Studi del Molise ha stabilito contatti.

L'Ufficio Relazioni Internazionali è situato presso il III Edificio Polifunzionale in via F. De Sanctis a Campobasso.

e-mail: relazint@unimol.it - tel. 0874 404768/415 - fax 0874 404258

Anche il *Programma di Apprendimento Permanente - Lifelong Learning Programme* (LLP) – Erasmus permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio all'estero in una Università partner in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

I paesi dello Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein, Norvegia. La Turchia, in quanto paese candidato, nei cui confronti si applica una procedura di preadesione.

Gli studenti che partecipano ad un programma di studio formalmente costituito presso una delle Università partner vengono considerati "studenti ERASMUS" se sono rispettate le seguenti condizioni; *gli studenti devono essere:*

- cittadini europei o dei Paesi SEE;
- cittadini di altri Paesi purché residenti permanenti in Italia;
- persone registrate come apolidi o come rifugiati politici in Italia.

Le Università partecipanti devono aver firmato un accordo sull'invio reciproco di un certo numero di studenti per l'anno accademico successivo. Il periodo di studio effettuato presso l'Università partner deve avere una durata minima di tre mesi e una durata massima che non superi un anno. Il periodo di studio all'estero deve costituire parte integrante del programma di studio dell'Università di partenza e deve avere un pieno riconoscimento accademico.

STUDENTI IN MOBILITÀ - INDICAZIONI UTILI

Nel quadro della mobilità degli studenti nel programma ERASMUS il pieno riconoscimento accademico del periodo di studio si configura nel fatto che

l'Università è disposta a riconoscere che il periodo di studio trascorso all'estero (compresi gli esami e le altre forme di valutazione) è corrispondente e sostitutivo di un periodo analogo di studio (similmente compresi gli esami e altre forme di valutazione) presso l'Università di partenza, anche se i contenuti degli insegnamenti risultano diversi.

Le Università partecipanti e gli studenti devono aver definito di comune accordo il programma di studio precedentemente alla partenza degli studenti e gli studenti stessi devono essere informati per iscritto sul contenuto degli accordi.

Si consiglia agli studenti interessati di chiedere informazioni ai docenti responsabili su:

- i criteri di selezione;
- il contenuto dei programmi;
- i corsi da seguire;
- gli esami da sostenere all'estero ed il loro possibile riconoscimento.

Per gli adempimenti amministrativi (compilazione modulo di domanda, durata del soggiorno, contatti con le Università di destinazione per la registrazione e la ricerca dell'alloggio, entità della borsa e liquidazione) rivolgersi direttamente all'Ufficio Relazioni Internazionali, III Edificio Polifunzionale via F. De Sanctis, Campobasso, oppure tramite e-mail relazint@unimol.it.

Al termine del periodo di studio all'estero l'Università ospitante deve fornire agli studenti ed all'Università del Molise un certificato che conferma che il programma concordato è stato svolto ed un documento attestante i risultati ottenuti.

Non devono essere applicate agli studenti tasse di iscrizione universitaria presso le sedi ospitanti (tasse di iscrizione a corsi, tasse di esami, spese per l'uso dei laboratori, biblioteche, ecc.) e devono essere mantenute agli studenti le facilitazioni e le borse di studio cui hanno diritto nel loro Paese.

L'Università del Molise continuerà a richiedere tuttavia il pagamento delle tasse di iscrizione agli studenti che partono per un periodo di mobilità all'estero.

CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'Università del Molise organizza corsi di lingue straniere moderne per studenti, docenti e non docenti dell'Ateneo, corsi di lingua italiana per studenti Erasmus (italiano L2), e corsi professionalizzanti per l'esterno.

Organizza corsi di formazione e aggiornamento per l'insegnamento delle lingue straniere. Favorisce lo studio delle lingue moderne e delle cosiddette microlingue (lingua della amministrazione, inglese giuridico, inglese scientifico).

Promuove il plurilinguismo e attività di ricerca su temi collegati alla mobilità internazionale delle persone. Pianifica incontri, seminari, dibattiti, conferenze sulle lingue, destinati ad un pubblico vario e diversificato, interno ed esterno **all'Ateneo.**

Favorisce rapporti e promuove collaborazioni con istituzioni universitarie e non, operanti a livello, **certifica l'apprendimento delle lingue moderne in coerenza con gli obblighi previsti dalla riforma didattica nel rispetto di standard di insegnamento definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento.**

Fornisce servizi, attraverso appositi contratti o convenzioni, ad enti pubblici o privati **nell'ambito delle finalità istituzionali e del CLA come definite per Statuto.** Il CLA è iscritto all'associazione che riunisce i **Centri linguistici universitari in tutta Italia (AICLU).** L'AICLU è a sua volta membro del CERCLES (Confédération Européenne des Centres de Langues de l'Enseignement Supérieur), Associazione Internazionale che riunisce tutte le associazioni nazionali che si occupano di didattica delle lingue straniere.

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso in via F. De Sanctis presso il II Edificio Polifunzionale.

E-mail: centrolinguistico@unimol.it - tel. 0874 404377

Servizi agli Studenti

SERVIZI DI SOSTEGNO ECONOMICO

L'attività del Settore Diritto allo Studio si articola in tre grandi tipologie di intervento:

- a) interventi a favore degli studenti
- b) rapporti con l'Ente regionale per il diritto allo studio (E.S.U.)
- c) tasse e contributi universitari

a) INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI

- *ESONERO TOTALE E/O PARZIALE DELLE TASSE E DEI CONTRIBUTI SECONDO QUANTO STABILITO NEL REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI*

Ogni anno accademico viene emanato il Regolamento Tasse e Contributi nel quale vengono disciplinate tutte le tipologie di esonero totale e/o parziale che possono essere concesse agli studenti iscritti presso l'Ateneo in possesso dei requisiti richiesti.

- *RIMBORSO PARZIALE DELLE TASSE UNIVERSITARIE (contributi del MIUR – Art. 4 del D.M. n.198/2003)*

A seguito dell'emanazione del D.M. n. 198/2003, con il quale è stato costituito il "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca assegna un contributo da utilizzare per il rimborso parziale delle tasse universitarie a favore degli studenti.

SERVIZI MEDICI

Gli studenti dell'Università del Molise fuori sede, domiciliati a Campobasso, Isernia e Termoli, possono usufruire dell'assistenza medica sanitaria presentando la richiesta presso le rispettive sedi dei Distretti Sanitari. Presso tali uffici si potrà effettuare la scelta del medico curante esibendo il libretto sanitario della ASL di provenienza ed il certificato di iscrizione all'Università del Molise.

SERVIZI PER STUDENTI CON ESIGENZE SPECIALI

È operativo presso l'Ateneo il centro per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti diversamente abili, istituito per offrire e garantire un servizio di accoglienza, assistenza e integrazione all'interno del mondo universitario.

Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie.

PRESTITO D'ONORE

L'Università del Molise mette a disposizione degli studenti meritevoli ed economicamente svantaggiati, un "prestito d'onore", cioè un finanziamento per portare a termine nel miglior modo e nel più breve tempo possibile il proprio percorso di studi.

COLLABORAZIONI RETRIBUITE PER SERVIZI DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE DI ATENEEO

È previsto un contributo, a fronte di una collaborazione part-time, per gli studenti più meritevoli. Le collaborazioni a tempo parziale riguardano i servizi di informazione e di tutoraggio da effettuarsi presso le strutture universitarie e per favorire la fruizione delle sale studio e di altri servizi destinati agli studenti.

b) RAPPORTI CON L'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ESU)

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.). L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (ESU - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso, borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'ESU contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che con-

seguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi pre-stabiliti.

c) TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Gli studenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione del reddito e del patrimonio ottemperano, per ogni anno accademico, alla richiesta degli esoneri totali e/o parziali dalle tasse e dai contributi universitari. Gli esoneri sono attribuiti sulla base della commistione di determinati requisiti di reddito, di patrimonio e di merito. Ogni anno accademico viene redatto un Regolamento tasse e contributi universitari elaborato di concerto con l'Osservatorio per il diritto allo studio ed approvato dagli Organi decisionali dell'Ateneo. Sono previste due rate, di cui, una da versare alla scadenza delle iscrizioni e l'altra il 30 giugno di ogni anno.

Per la richiesta degli esoneri gli studenti sono supportati dalla consulenza fiscale dell'Agenzia delle entrate, con la quale l'Università del Molise ha stipulato per ogni anno accademico una Convenzione che prevede, la raccolta, l'assistenza e la consulenza fiscale delle autocertificazioni.

Per informazioni relative a tutti i benefici legati al Diritto allo Studio si invita a contattare gli Sportelli dell'ESU Molise presso le sedi di:

Campobasso, via F. De Sanctis, III Ed. Polifunzionale
tel. 0874 404759 - fax 0874 98700

Orari di apertura al pubblico:
Martedì e Giovedì 9.00-12.00

Campobasso, traversa via Zurlo, 2/A
tel. 0874 698146 - fax 0874 698147
Isernia, via Berta, 1 c/o Palazzo della Provincia
tel. 0865 412074

Termoli, via Duca degli Abruzzi, c/o Università del Molise
tel. 0875 708195

Orari di apertura al pubblico:
Lunedì e Mercoledì 9.00-13.00 15.30-16.30
Martedì, Giovedì e Venerdì 9.00-13.00

Sito internet: www.esu.molise.it

e-mail: esu@aliseo.it

Informazioni generali per gli Studenti

ALLOGGIO

L'istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) della provincia di Campobasso annualmente bandisce un concorso per l'assegnazione di mini alloggi riservati a studenti universitari in possesso di determinati requisiti definiti dal bando stesso. Per informazioni più dettagliate conviene rivolgersi presso gli uffici dell'I.A.C.P. in Via Montegrappa, 23 a Campobasso - sito internet: www.iacpcampobasso.it - tel. 0874 49281 - fax 0874 65621.

È stato di recente inaugurato il Collegio Medico della Facoltà di Medicina e Chirurgia in località Tappino, con alloggi riservati agli studenti ammessi al primo anno del Corso di Laurea specialistica/magistrale in Medicina e Chirurgia e per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo del medesimo Corso di Laurea.

È in fase di realizzazione, la casa dello studente in via Gazzani nei pressi della Biblioteca d'Ateneo.

RISTORAZIONE/MENSA

Il servizio di ristorazione è rivolto agli studenti Unimol e consente di fruire di pasti a tariffe agevolate nei locali convenzionati. L'ESU Molise disciplina le modalità di accesso al servizio attraverso il proprio bando pubblicato annualmente.

Ristorazione sede di Campobasso

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL GALLO NERO"	Via Albino, 4 - Campobasso	0874.311555	domenica
"SELF SERVICE D'ELI"	Via Albino, 5/7 - Campobasso	0874.310338	domenica
"LUDOVICA"	Via Manzoni, 71/F - Campobasso	0874.97677	domenica
"ANDRIANO' LUCIO & F."	V.le Manzoni - Campobasso	0874.438027	domenica
"MOLISE BAR TRATTORIA"	Via Cavour, 13 Campobasso	0874.90315	sabato sera, domenica
"LA PERGOLA"	C.so Bucci, 44 Campobasso	0874.92848	
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874.484828	lunedì
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 Campobasso	0874.438656	lunedì
PIZZERIA	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"ASTERIX"	Via G. Vico 61/63 Campobasso	0874.412999	
"LA PERGOLA"	C.so Bucci, 44 Campobasso	0874.92848	
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 Campobasso	0874.438656	lunedì
"PALAZZO"	Via Mons. Bologna, 28 - Campobasso	0874.91095	domenica
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874.484828	lunedì

Ristorazione sede di Isernia

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Località Nunziatella s.n.c. – Isernia	0865.415416	domenica
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6	0865.414549	domenica
PIZZERIA	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Local. Nunziatella s.n.c. – Isernia	0865.415416	domenica
"EASY BAR"	Via S. Ippolito, 29 Isernia	0865.414883	sabato po- meriggio domenica
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865.414549	domenica

Ristorazione sede di Termoli

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V.le Trieste, 44/46 Termoli	0875.701726	domenica
"LO SQUALO BLU"	Via De Gasperi, 49 Termoli	0875.703865	lunedì
"DA ROSARIA"	Via Martiri della Resi- stenza, 41 Termoli	0875.706331	
PIZZERIA	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V.le Trieste, 44/46 Termoli	0875.701726	Domenica
"DA ROSARIA"	Via Martiri della Resi- stenza, 9 Termoli	0875.706331	

Strutture e servizi di supporto alla didattica

AULE STUDIO ED AULE INFORMATICHE

All'interno di ogni Facoltà sono disponibili aule studio, dove poter studiare e confrontarsi. L'Ateneo ha messo a disposizione degli studenti diverse aule multimediali, per la navigazione in internet, per l'utilizzo di programmi per l'elaborazione dei testi, di fogli elettronici, di database e di presentazioni multimediali.

Tramite le postazioni si può accedere ai servizi on line riservati agli studenti (immatricolazioni, stampa bollettini per pagamento delle tasse universitarie, iscrizione esami, stampa questionario almalaura, etc.). L'utilizzo delle risorse è controllato mediante processo di autenticazione del singolo utente e contestuale annotazione di presenza su apposito registro cartaceo.

Le Aule informatiche:

Sede Campobasso

- Biblioteca di Ateneo: al piano terra della struttura ci sono 24 postazioni internet. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.40.
- Facoltà di Giurisprudenza: al 1° piano sono a disposizione 23 pc connessi in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ed il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30.
- Facoltà di Economia: è presente una vera e propria area multimediale con 54 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.25 e dalle 15.00 alle 18.50.
- Facoltà di Medicina e Chirurgia: al piano terra sono a disposizione 16 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 20.00.

Sede Isernia

- Ex Palazzo Vescovile – Via Mazzini sono a disposizione 7 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.30 nel pomeriggio.
- A Palazzo Orlando sono presenti 9 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00

Sede Pesche

In località Fonte Lappone sono state allestite due aule la prima con 19 pc e la seconda con 27 pc. Gli orari di apertura sono il lunedì, il martedì ed il giovedì dalle 9.00 alle 18.00, mentre mercoledì e venerdì l'aula è aperta dalle 9.00 alle 14.00.

Sede Termoli

Via Duca degli Abruzzi sono a disposizione 30 pc e stampante in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì alla venerdì dalle 8.30 alle 13.00, e dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA

Il Centro di Documentazione Europea è stato istituito nel 1995 presso l'Ateneo molisano con una convenzione tra la Commissione Europea e l'Università degli Studi del Molise. Mette a disposizione degli studenti, dei professori e ricercatori del mondo accademico e del pubblico in generale, le fonti informative sull'Unione Europea. Lo scopo è di promuovere e sviluppare l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea e di accrescere la trasparenza sulle politiche dell'UE. La sede si trova presso la Biblioteca di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

TUTOR DI ORIENTAMENTO

Nella prospettiva di agevolare l'inserimento della matricola nell'organizzazione universitaria, e con l'obiettivo di sostenere attivamente la sua vita accademica lungo tutto il percorso di studi, l'Università degli Studi del Molise istituisce il servizio di tutorato. Le funzioni di coordinamento, di promozione e di supporto alle attività di tutorato vengono esercitate, all'interno di ogni facoltà, da una apposita Commissione per il tutorato. Tale Commissione è nominata dal Consiglio di Facoltà ed è composta da almeno cinque membri (un professore di prima fascia, un professore di seconda fascia, un ricercatore e due studenti, proposti dalle rappresentanze studentesche presenti nei Consigli di Facoltà). Le attività di tutorato sono rivolte a tutti gli studenti. Lo scopo è assistere lo studente affinché consegua con profitto gli obiettivi del processo formativo, orientarlo all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari, individuare i mezzi per un corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio). Le attività di tutorato rientrano tra i compiti dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori. Possono essere affidate anche ai

dottorandi, agli assegnisti di ricerca, agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso, selezionati con un apposito bando. È attivo un tutorato specializzato per gli studenti portatori di handicap, eventualmente affidato agli studenti stessi. Ogni anno il Consiglio di Facoltà renderà nota a ogni tutor la lista degli studenti immatricolati che entreranno a far parte della relazione tutoriale con il docente e che si aggiungeranno agli studenti già inseriti nel rapporto tutoriale negli anni precedenti. Il metodo di assegnazione del tutor agli studenti immatricolati è casuale. Lo studente, all'inizio di ciascun anno accademico, può chiedere il trasferimento del rapporto tutoriale ad altro docente presentando apposita istanza alla Commissione per il tutorato costituita ai sensi dell'art. 1 del presente Regolamento, presso ciascuna Facoltà. Ogni tutor compilerà, alla fine dell'anno accademico, una breve relazione sull'andamento delle attività tutoriali.

Attività culturali, ricreative e sportive

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

Il C.U.S. Molise è un ente affiliato al Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI), che svolge attività sportive nelle università italiane.

Il Centro Sportivo Universitario (CUS Molise) offre una vasta serie di servizi sportivi in grado di soddisfare tutte le esigenze degli studenti. Numerose sono le infrastrutture proprie o convenzionate che vengono messe a disposizione degli studenti che intendono praticare lo sport a livello agonistico o amatoriale. Le principali attività sportive praticabili sono atletica leggera, calcio, calcio a 5, nuoto, pallavolo, sci, tennis, vela.

Attraverso la stipula di convenzioni con altre strutture sportive, il C.U.S. garantisce una vasta scelta di attività sportive. All'interno delle sedi universitarie ci sono campi di calcetto e tennis.

È in fase di realizzazione il palazzetto dello sport all'interno del campus universitario di Vazzieri a Campobasso e una nuova palestra nella sede universitaria di Pesche.

Strutture gestite dal C.U.S. Molise:

Campobasso:

- Palestra di Ateneo
- Campi Polivalenti I Edificio Polifunzionale

Isernia:

- Palestra di Ateneo
- Struttura sportiva polivalente Comune di Pesche (Is)

Termoli:

- Convenzioni con strutture sportive
- Convenzioni con strutture sportive

Attività agonistica

- Basket Campionato Serie D Maschile
- Volley Campionato 1[^] Divisione Femminile
- Calcio a 5 Campionato serie C/1 Maschile
- Atletica
- Calcio campionati esordienti e allievi

Settori giovanili

- Scuola Calcio
- Mini Basket
- Mini Volley
- Danza Moderna e hip hop
- Karate
- Coreographic dance
- Baseball
- Tennis
- Freasbe

Corsi palestra di Ateneo

- Total body
- Aerobica
- Yoga
- Cardio-fitness
- Spinning
- Ginnastica a corpo libero
- Karate
- Cardio Combat
- Balli Caraibici
- Balli latino-americani
- Jeet kune do - Kali
- Pilates

Attività promozionali

- Convenzioni Palestre
- Convenzioni impianti sciistici
- Convenzioni piscine
- Manifestazioni sportive
- Campionati Universitari Nazionali
- Tornei interfacoltà
- Campus invernali/estivi C.U.S.I.
- Summer CUS

Le segreterie C.U.S. sono a disposizione degli studenti per chiarimenti e informazioni sulle attività sportive organizzate.

La segreteria generale del CUS Molise è situata in via Gazzani snc, presso la **Biblioteca d'Ateneo a Campobasso**.

E-mail: cusmolise@unimol.it - sito internet: www.cusmolise.it

tel. 0874 412225 - 0874 40489 - fax 0874 4122

CORO DELL'UNIVERSITÀ

Il Coro dell'Università degli Studi del Molise nasce nel 2002 grazie alla fattiva ed entusiastica iniziativa del Professore Giuseppe Maiorano su invito del Rettore Giovanni Cannata. Da circa due anni è diretto da Gennaro Continillo. La filosofia su cui si basa il progetto corale si contraddistingue per uno spiccato spirito di socialità e condivisione, che si lega alla vera e propria attività di **formazione e crescita musicale**. Il Coro dell'Ateneo molisano opera in stretta simbiosi con il mondo accademico esibendosi alle più rilevanti manifestazioni istituzionali tenutesi dal 2003 ad oggi, quali l'inaugurazione dell'Anno Accademico. Obiettivo essenziale promuovere l'attività e la passione musicale presso gli studenti dell'Ateneo e non solo. Dai suoi esordi è cresciuto sia in termini numerici (oltre 30 unità) sia in termini di qualità e professionalità musicale. Esso rappresenta un'importante attività culturale promossa dall'Ateneo molisano.

E-mail: coro@unimol.it

tel. 0874/404702 - 347/5769811

CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE (CUT)

Nato il 9 ottobre 1997, non ha fini di lucro ed ha come scopo primario quello di svolgere attività teatrale ed ogni altra finalizzata al raggiungimento dello scopo sociale nel campo della promozione e produzione artistica e culturale. **L'obiettivo è diffondere la cultura del teatro nelle Scuole e nell'Università. Le attività svolte: laboratori teatrali stabili, spettacoli, ricerca, seminari, convegni e mostre.**

ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

L'Associazione Culturale Studenti Universitari Molisani nasce a Campobasso nel 1993. È un'associazione senza fini di lucro ed ha lo scopo di svolgere attività culturale in vari settori. L'Associazione nasce come luogo di gestione socializzata e democratica della cultura collaborando con gli enti pubblici territoriali e con le varie associazioni e organizzazioni. Svolge la sua attività con istituti e strutture universitarie, operando in collaborazione con docenti, non docenti e studenti.

Il raggiungimento di questi scopi avverrà mediante (art. 4 dello statuto):

- **La promozione, l'organizzazione e la produzione di spettacoli teatrali, attività musicali, proiezioni cinematografiche, mostre, corsi di tecnica teatrale, fotografica, seminari, dibattiti, conferenze, incontri, scambi culturali.**
- **Attività informativa rivolta agli studenti attraverso la pubblicazione di giornali universitari, l'uso della rete Internet, la divulgazione di progetti di studio.**

Le Associazioni Universitarie riconosciute dalla Commissione d'Ateneo e operanti sono:

- **AEGEE - Termoli (Association des Etats Generaux de l'Europe Termoli) -**
sito internet: www.aegee.it.

Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere l'ideale di una Europa unita attraverso il mondo studentesco, tra i giovani europei, incoraggiando i contatti, la collaborazione e l'integrazione tra gli studenti universitari di tutti i paesi del vecchio continente.

- **AISA (Associazione Italiana Scienze Ambientali - Sezione Molise) – Isernia -**
sito internet: www.Aisamolise.altervista.org - e-mail: aisaisernia@email.it
L'Aisa è un'associazione professionale senza fini di lucro, formata da laureati e studenti del corso di laurea in Scienze Ambientali (SA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente (STA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente

ed il Territorio (STAT) e da tutti coloro che condividono, apprezzano e fanno crescere le premesse ed i risultati della ricerca pubblica e privata e dell'istruzione universitaria dedicata alle scienze dell'ambiente.

(AUSF) Associazione Universitaria Studenti Forestali Molise

L'Associazione opera nell'ambito del Laboratorio di Ecologia e Geomatica Forestale, presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università del Molise in Località Fonte Lappone a Pesche (IS).

E-mail: cardosan@libero.it - tel.:3483227384

ASSOCIAZIONE CHI-RHO

Nata nel 1997, l'Associazione Culturale Universitaria, CHI-RHO ha come obiettivo quello di contribuire allo sviluppo sociale e culturale degli studenti dell'Università del Molise attraverso un'attività informativa sull'offerta didattica e sulla vita universitaria in genere. L'Associazione organizza momenti di libera aggregazione, seminari, incontri, mostre.

Sede Campobasso in via F. De Sanctis (III Edificio polifunzionale c/o Ufficio dei Rappresentanti della Facoltà di Agraria).

E-mail: associazionechirho@yahoo.it - tel. 0874 404876

Casa CHI – RHO

Il servizio "Casa CHI-RHO" è un'iniziativa svolta all'interno del Banchetto Informazioni Matricole e vuole essere un punto d'incontro tra la domanda e l'offerta immobiliare per gli studenti universitari. Il servizio è completamente gratuito.

E-mail: casachirho@yahoo.it

CUM (Circolo Universitario Molisano)

Il Circolo Universitario Molisano (C.U.M.) è un'associazione culturale e ricreativa universitaria che intende promuovere e favorire la crescita e l'aggregazione degli studenti universitari attraverso la promozione e la gestione di iniziative culturali e ricreative da svolgere nel tempo libero. Gli studenti universitari hanno a disposizione sale studio, biliardi, televisori, canali SKY e computer con connessione ad internet.

Il Circolo ha sede a Campobasso in via Normanno, 4 - tel. 3334423370

FUCI - Pier Giorgio Frassati

L'Associazione "Pier Giorgio Frassati", con sede a Campobasso, punta alla formazione umana dei giovani universitari. Mira a promuovere la persona e i suoi valori. È intitolata a Pier Giorgio Frassati giovane universitario che ha dedicato la sua breve vita agli altri. L'associazione si ispira a principi cristiani, promuove attività culturali, di promozione sociale, turistiche e socio-ricreative.

Sito internet: www.associazionefrassati.it;

e-mail: associazionefrassati@interfree.it

OMNIA

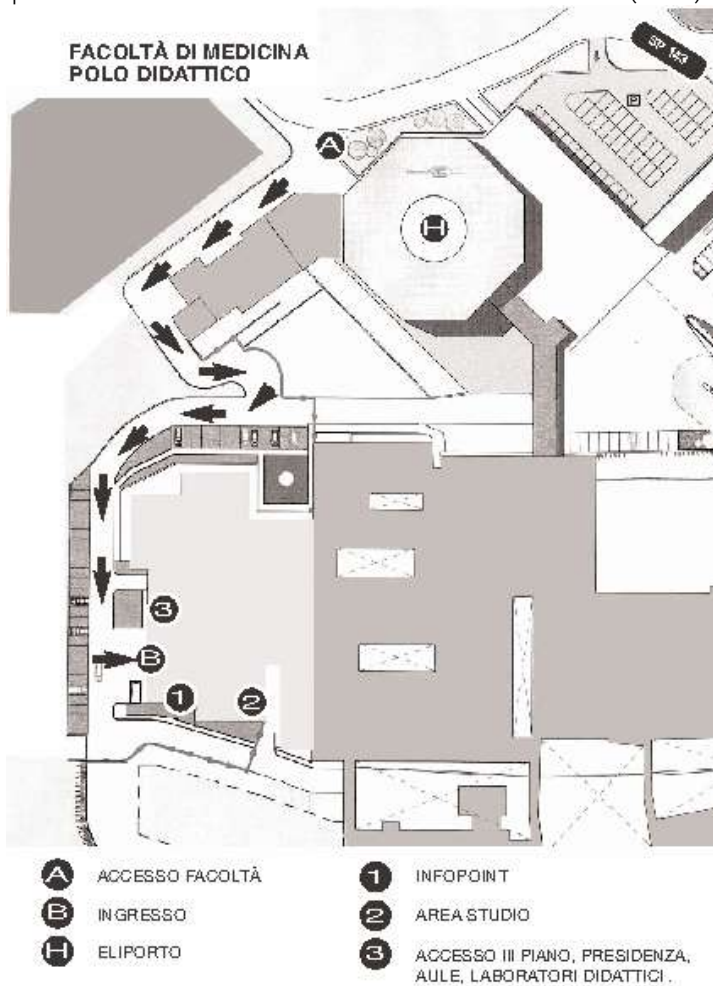
L'Associazione OMNIA intende difendere e rivendicare gli interessi e i diritti degli studenti universitari, stimolare, promuovere e gestire iniziative che contribuiscano allo sviluppo sociale e culturale dell'Università degli Studi del Molise.

Sede Termoli in via Largo Martiri delle Foibe, snc;

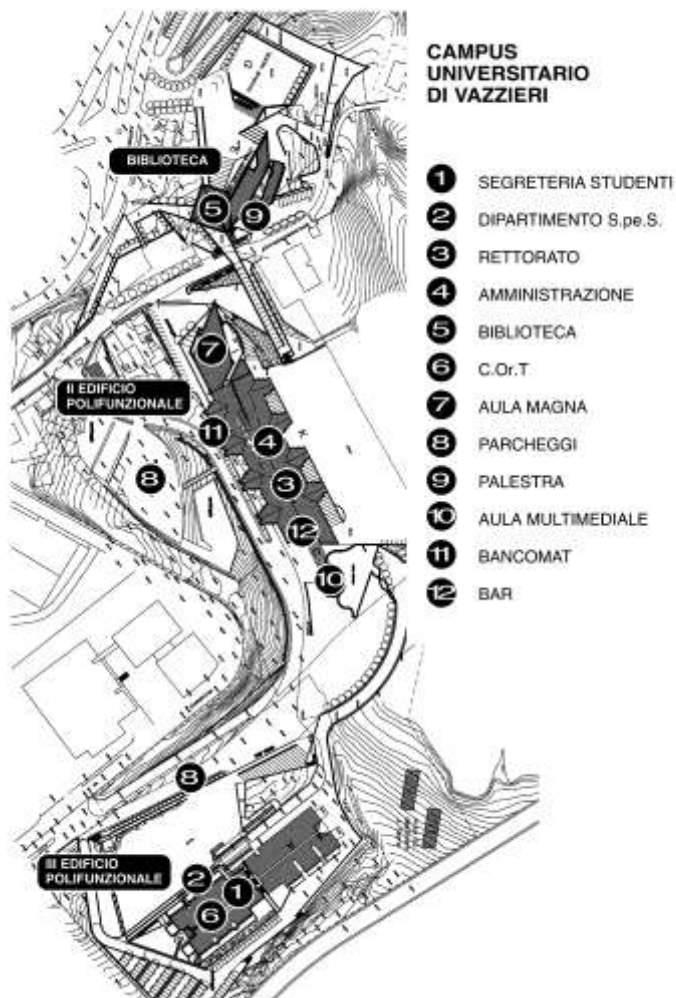
e-mail: shadwolara@msn.it - tel. 3333259025

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Mappa del Centro Didattico della Facoltà di Medicina (CDM)



Mappa del Campus Universitario di Vazzieri (Uffici amministrativi, Segreteria Studenti, Biblioteca, Aula Magna, ecc.)



Messaggio di benvenuto
del Magnifico Rettore

Cari studenti

vi scrivo per ricordarvi che in tutti i Corsi di laurea attivati nel nostro Ateneo è stato attivato il tutorato individuale per ogni studente iscritto. Si tratta di una cosa molto semplice: per ciascuno di voi è stato scelto, fra i docenti del vostro Corso di laurea, una persona incaricata di farvi da tutore, per accompagnarvi durante tutto il percorso di studi. Gli elenchi sono esposti nelle vostre Facoltà, ma anche semplicemente cliccando sulla pagina web tutorato potrete conoscere chi è il vostro docente di riferimento: semplicemente inserendo il numero di matricola o il cognome.

Chi è il tutor?

E' una persona che, conoscendo dall'interno i meccanismi dei percorsi universitari, è in grado di fornire informazioni, consigli e una supervisione durante tutto il percorso formativo. Il vostro tutor non è un'enciclopedia, capace di rispondere a qualsiasi domanda su qualsiasi argomento; è però capace, quando non sa rispondervi direttamente, di indirizzarvi alla persona o all'ufficio competente, facendovi risparmiare un sacco di tempo.

In cosa si differenzia l'aiuto che può darvi un tutore, rispetto a quello che potete avere dalla Segreteria Studenti o dal Centro di Orientamento e Tutorato?

Il tipo di aiuto che potete avere è per molti versi lo stesso, ma il vostro tutor può avere una marcia in più: gli venite affidati, da ora in poi, al momento dell'iscrizione, e vi accompagnerà fino alla laurea. Per lui non siete un numero di matricola, siete un volto preciso, una storia che si arricchisce di particolari ad ogni nuovo incontro e che gli permette di consigliarvi con cognizione di causa.

*Ancora una volta, il tutore non è la soluzione miracolosa di tutti i problemi, ma è un'opportunità reale che sarebbe un peccato non utilizzare. Vi invito pertanto a collegarvi al sito internet www.unimol.it e cliccare sulla pagina tutorato e contattare il vostro docente guida, anche solo per fare una chiacchierata. E se ci fossero problemi nell'individuare il vostro tutore, vi prego di comunicarlo subito al Centro di Orientamento e Tutorato di Ateneo, telefonando al numero verde 800588815, 800303538 oppure 0874/ 404 542 0874/404788 o mandando un messaggio agli indirizzi:
cort@unimol.it,*

Cordiali saluti.

Giovanni Cannata

Informazioni generali

La Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università del Molise

La Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università del Molise è stata istituita nel settembre 2005 con la missione di formare medici e operatori delle professioni sanitarie, e contribuire al progresso delle conoscenze biomediche e del loro impiego a favore della salute umana. Gli obiettivi formativi dei Corsi di Laurea, le finalità scientifiche ed i criteri organizzativi della Facoltà discendono dal concetto ampio di medicina accademica che è alla base dell'identità e del ruolo degli operatori della salute.

Secondo questa visione, lavora per la salute chi è impegnato a stabilire, nei diversi ambiti e contesti della società, condizioni adatte al pieno sviluppo delle potenzialità biologiche, psicologiche e sociali delle persone e della comunità. Per questo, il lavoro degli operatori della salute non si limita alla prevenzione, alla diagnosi – sia pure precoce – ed alla cura delle malattie, ma mira quanto più possibile ad identificare le cause e le condizioni di disagio **che si oppongono allo sviluppo e all'esperienza del benessere, e a collaborare con gli altri soggetti della società alla loro rimozione o, almeno, alla limitazione dei danni da esse arrecati alla salute.**

Le attività didattiche, di ricerca ed assistenziali della Facoltà di Medicina e Chirurgia sono ispirate al perseguimento della eccellenza, in conformità con i più elevati standard di riferimento e della "evidence based medicine". **L'attenzione costante della Facoltà alle necessità del rigore e dell'obiettivazione delle conoscenze biomediche investono non solo la dimensione biologica, ma anche gli aspetti psicologici e sociologici connessi con la salute.** Il profilo di ricercatore biomedico, di medico e di operatore delle professioni sanitarie a cui intende il progetto formativo è quello di un professionista che sia capace di porre le proprie conoscenze tecniche al servizio di un lavoro sulla salute e per la salute, compiuto in unità di intenti con tutti i Colleghi operatori del settore e con tutti i soggetti scientifici, culturali e sociali coin-

volti in attività istituzionali e progetti che abbiano per obiettivo il benessere dei singoli e della comunità. Si tratta, dunque, di professionisti capaci di affrontare nella loro globalità i problemi delle persone,

specialmente se malate, e di stabilire relazioni profonde, nell'ambito delle quali tutti i soggetti coinvolti possano sperimentare il senso della condivisione e della corresponsabilità, ed in cui le persone affette da malattie possano sperimentare un senso di utilità e relazioni ancora costruttive, anche se la loro condizione comporta serie limitazioni.

L'attenzione della Facoltà alle condizioni che occorre creare e mantenere nella società per favorire il raggiungimento di obiettivi di salute accettabili per tutti è rivolta prima di tutto al livello territoriale, rispetto al quale la Facoltà riconosce le proprie responsabilità di promozione culturale, scientifica e di sviluppo. L'orizzonte della Facoltà, tuttavia, si estende alle problematiche che condizionano l'evoluzione dei processi di salute delle comunità nella dimensione nazionale ed internazionale, con particolare attenzione alle sperequazioni economiche e sociali tra diversi contesti socio-economici e regioni geografiche, alla transizione nutrizionale, alla estensione dei progressi della medicina, alla sostenibilità del progresso medico ed alla ricerca scientifica sulle malattie prevalenti nelle regioni meno favorite del mondo. A questo riguardo, la Facoltà non solo persegue tra i propri scopi formativi lo sviluppo della sensibilità e dell'informazione su queste problematiche, e delle competenze e capacità richieste per affrontare i problemi della salute umana nei contesti socio-economici e geografici meno favoriti, ma intende anche svolgere un'azione di speciale collaborazione e sostegno all'azione delle Facoltà di Medicina e Chirurgia consorelle, e di tutti i soggetti scientifici, culturali e sociali che in quei contesti sono impegnati.

L'organizzazione della Facoltà

Il personale Docente

PRESIDE:

Prof. Giovannangelo ORIANI

PROFESSORI ORDINARI:

Prof. Giorgio DE RITIS (Vice-Preside)

Prof. Nicola FERRARA

Prof. Guido Maria GRASSO

Prof. Cristiano HUSCHER

Prof. Pasquale MASTRANTONIO

Prof. Bruno MONCHARMONT

PROFESSORI ASSOCIATI

Prof. Andrea BIANCO

Prof. Luca BRUNESE

Prof. Carlo Pietro CAMPOBASSO

Prof. Giampaolo COLAVITA

Prof. Ciro COSTAGLIOLA

Prof. Aurora DANIELE

Prof. Alfonso DI COSTANZO

Prof. Roberto DI MARCO

Prof. Giuseppe FABRIZI

Prof. Silvio GAROFALO

Prof. Maurizio GASPERI

Prof. Fabrizio GENTILE

Prof. Mariano INTRIERI

Prof. Giampaolo NICOLAIS

Prof. Laura RECCHIA

Prof. Giancarlo RIPABELLI

Prof. Claudio RUSSO

Prof. Giancarlo SALVATORI

Prof. Marco SARCHIAPONE

Prof. Giovanni SCAPAGNINI

Prof. Luigi Maria TERRACCIANO

RICERCATORI

Prof. Renata BRACALE

Prof. Pasquale RICCI

Prof. Michela Lucia SAMMARCO

Prof. Giovanni VILLONE

RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

Dott. Angelico RUGGERO

Dott. Graziamaria CORBI

Dott. Germano GUERRA

Dott. Simona IACOBELLI

Il personale Amministrativo

SEGRETERIA DI PRESIDENZA

Dott. Luigina PANTALEO

Signor Mario DI ROCCO

PERSONALE DI FACOLTA'

Signor Michelangelo LATESSA

Signora Angela FATICA

Signora Bruna PICCIANO

I Dipartimenti

Il Dipartimento universitario è una struttura organizzativa istituita per coordinare e promuovere l'attività di ricerca scientifica in settori disciplinari omogenei, per fini o per metodo, coltivati da Professori e da Ricercatori della medesima o di più Facoltà, che scelgono di afferire ad esso.

Il Dipartimento concorre, in collaborazione con il Consiglio di Facoltà allo svolgimento delle attività didattiche, inoltre propone l'istituzione di corsi di Dottorato di ricerca e ne organizza le relative attività.

Il Dipartimento utilizza le risorse di cui dispone per favorire lo sviluppo dell'attività di ricerca scientifica nei settori disciplinari presenti nel Dipartimento.

Il Dipartimento dispone di personale tecnico, amministrativo ed ausiliario per il suo funzionamento, per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Sono organi del Dipartimento: il Consiglio di Dipartimento, il Direttore e la Giunta.

Di seguito vengono riportati i Dipartimenti universitari ai quali afferiscono i Docenti attualmente in servizio presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia.

a) Dipartimenti universitari collegati alla Facoltà di Medicina e Chirurgia

DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER LA SALUTE (Di SpeS)

Contrada Tappino

86100 Campobasso

Direttore: Prof. Guido Maria GRASSO

Responsabile amministrativo: Dott. Antonio PARMENTOLA

Personale amministrativo: Signora Mariagrazia CICCHELLI

Signor Roberto Adolfo BELLITTI

b) Dipartimenti assistenziali

Saranno determinati a seguito della costituzione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria.

L'offerta formativa

Il corso di Laurea in Medicina e Chirurgia

Dall'anno accademico 2006/2007 la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi del Molise ha attivato il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia.

Il Corso di Laurea propone di ricondurre all'interno di un processo culturale e formativo, ma anche organizzativo e di ricerca, il potenziamento di un concetto di salute e benessere più ampio rispetto a quello oggi tradizionalmente assegnato al settore della sanità. Il modello proposto vede le attività formative, di ricerca e assistenziali correlate in modo coerente con gli stessi indirizzi della programmazione sanitaria e, quindi, non finalizzate esclusivamente a determinati profili specialistici, ma attente a tutto il percorso assistenziale dei pazienti (seguendo un concetto di "continuità delle cure"), dalla prevenzione alla fase clinica, dalla lungo-degenza alla riabilitazione, dall'assistenza domiciliare al day hospital e, infine, al ristabilimento del benessere psico-fisico. Inoltre, il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, sulla base di una visione multidisciplinare ed integrata, avvalendosi, ai fini didattici, anche di altre risorse di ricerca e assistenziali presenti nel territorio, si propone di formare un personale medico che sia in grado di organizzare l'offerta assistenziale del prossimo futuro secondo i più alti livelli qualitativi e sulla base di obiettivi di efficacia, efficienza ed appropriatezza. Questa integrazione può consentire lo sviluppo di modelli organizzativi ed assistenziali nell'ambito dei quali la ricerca potrebbe svilupparsi per individuare gli elementi per una programmazione delle attività sanitarie e sociosanitarie al passo con i tempi. Da ultimo si vuole sottolineare che il Molise, come sede del Corso di Laurea, per le sue caratteristiche sociali ed ambientali, costituisce un territorio ideale per sperimentare un laboratorio per la ricerca sulla qualità della vita come un vero e proprio "distretto del benessere e della salute".

In sintesi, il percorso formativo del Corso di Laurea è caratterizzato da un ottimale rapporto tra docenti, studenti e strutture in modo da consentire un proficuo addestramento alla clinica ed alla ricerca. La localizzazione delle sedi didattiche sul territorio, affiancandosi a realtà già presenti e a strutture adeguate, avrà sicuramente il vantaggio dei piccoli numeri pur mantenendo un'importante centralità ed uniformità di linee guida ed intenti nella prepara-

zione professionale. L'attività di ricerca, sia di base che clinica sperimentale o applicata, verrà svolta sia nei laboratori dipartimentali che nei reparti delle strutture cliniche e spazierà in tutte le principali aree tematiche di interesse della Medicina, mantenendo stretti legami con la comunità scientifica sia nazionale che internazionale e ponendosi obiettivi di eccellenza per i risultati da conseguire.

L'offerta formativa della Facoltà di Medicina e Chirurgia, incluso il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, è stata discussa con le parti sociali in occasione della Conferenza d'Ateneo 2007, con parere positivo da parte delle stesse come risulta dal verbale del 10 dicembre 2007.

Modalità per il concorso di ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia

Conoscenze richieste per l'accesso (art.6 D.M. 509/99):

1. Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. I regolamenti didattici di ateneo, ferme restando le attività di orientamento, coordinate e svolte ai sensi dell'articolo 11, comma 7, lettera g), richiedono altresì il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. A tal fine gli stessi regolamenti didattici definiscono le conoscenze richieste per l'accesso e ne determinano, ove necessario, le modalità di verifica, anche a conclusione di attività formative propedeutiche, svolte eventualmente in collaborazione con istituti di istruzione secondaria superiore. Se la verifica non è positiva vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Tali obblighi formativi aggiuntivi possono essere assegnati anche agli studenti dei corsi di laurea ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima.

Il CdL in Medicina e Chirurgia prevede un accesso per numero programmato in base alle risultanze di un test che viene espletato nella medesima data in tutte le sedi universitarie italiane.

Anche per l'aa. 2008/2009 ciascuna sede produrrà una propria graduatoria ed i candidati verranno ammessi in ordine di punteggio raggiunto, senza soglia minima di sbarramento.

Per lo svolgimento della prova sarà assegnato un tempo di due ore; la prova consta di 80 domande, ciascuna con cinque possibili risposte, di cui solo una corretta, suddivise in:

33 di Logica / Cultura generale (le domande di logica si riferiscono a testi di circa quindici righe);

21 di Biologia;

13 di Chimica;

13 di Matematica / Fisica.

La valutazione prevede:

1 punto per ciascuna risposta esatta;

0 punti per la risposta non data;

- 0,25 punti per ogni risposta errata.

In caso di parità di voti, prevale la votazione conseguita nell'esame di stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore.

In caso di ulteriore parità di voti, prevale in ordine decrescente, il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione rispettivamente dei quesiti relativi agli argomenti di logica e cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica.

Nel caso di ulteriore parità di punteggio avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane ai sensi della legge 191/98.

Sono disponibili più testi per la preparazione teorica e la simulazione della prova di ammissione. Nella scelta viene suggerito allo studente di optare per quelle edizioni che offrono un aggiornamento annuale.

È possibile rinvenire informazioni con i relativi testi delle prove di ammissione degli scorsi aa. nel sito web del MIUR – Università – Accesso Programmato.

Alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi del Molise sono stati **assegnati 50 posti per l'aa. 2008/2009**.

I Dottorati di Ricerca

Il dottorato di ricerca è un titolo accademico post-laurea magistrale che si consegue a seguito di frequenza di corsi di norma triennali attraverso i quali gli allievi acquisiscono le competenze necessarie per esercitare, presso università, enti pubblici o soggetti privati, attività di ricerca di alta qualificazione.

I corsi di dottorato sono istituiti autonomamente da ciascuna Università, che può anche consorzarsi con altri Atenei, ovvero con soggetti pubblici e privati in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica.

L'ammissione ai corsi avviene mediante concorso pubblico bandito annualmente dall'Università.

Il bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale, viene inoltre inserito nel sito dell'Ateneo ed in quello del Ministero.

Possono partecipare ai concorsi tutti coloro che siano in possesso di laurea specialistica o di diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento.

Almeno la metà dei posti messi a concorso per ciascun dottorato sono dotati di borsa di studio. Per poterne usufruire bisogna essere in possesso dei requisiti di reddito previsti dal Regolamento in materia di dottorato di ricerca.

Coloro che non usufruiscono della borsa di studio sono tenuti al pagamento delle tasse di dottorato, il cui importo annuo è stabilito dal bando di concorso.

Gli iscritti ai corsi di dottorato possono svolgere periodi di studio presso università e/o istituti di ricerca italiani e stranieri. Le spese di mobilità possono essere rimborsate con varie forme di finanziamento previste dall'Ateneo volte a favorire ed incentivare l'internazionalizzazione dei dottorati. Coloro che usufruiscono di borsa di studio hanno diritto alla maggiorazione del 50% della borsa di studio in relazione ed in proporzione alla durata dei soggiorni all'estero.

Il titolo di dottore di ricerca si consegue alla fine del corso, previa discussione di una tesi originale di ricerca, che viene depositata anche presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze, nonché presso la Biblioteca dell'Ateneo in apposita sezione destinata alle tesi di dottorato. Annualmente l'Università del Molise organizza "La giornata del Dottore di Ricerca per la consegna delle pergamene".

I corsi di dottorato sono disciplinati presso l'Università del Molise da apposito Regolamento emanato con D.R. n. 1590 del 05.10.1999, nel rispetto del

Regolamento ministeriale emanato con D.M. n. 324 del 30.04.1999, in attuazione della Legge n. 210 del 03.07.1998.

Nell'ambito dei dottorati vengono organizzati periodicamente seminari e lezioni di interesse comune per tutti i corsi, nonché manifestazioni con l'intervento di relatori interni ed esterni all'Ateneo.

Sono on-line alcuni dati statistici sui dottorati nell'Università del Molise.

Per essere ammessi ad un corso di dottorato di ricerca occorre essere in possesso della laurea specialistica ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione a corsi di studio e di dottorato di ricerca è deliberata dall'università interessata, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Attualmente, nell'area delle scienze biomediche l'Università del Molise ha attivato presso la propria sede un corso di Dottorato di Ricerca in Scienze per la Salute e partecipa come sede consorziata a numerosi altri dottorati (Patologia della trasduzione dei segnali cellulari; Neuroscienze; Oncologia ed endocrinologia molecolare; ecc.) attivati con altri Atenei.

I programmi di Educazione Continua in Medicina

Le normative ministeriali sull'Educazione Continua in Medicina (ECM) prevedono che tutte le Figure Professionali operanti nel campo sanitario dovranno conseguire annualmente un certo numero di crediti formativi, conseguiti attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento, su una serie di tematiche prioritarie indicate dalla normativa stessa, e consultabili sul sito del Ministero della Salute.

Per questo scopo l'Università degli Studi del Molise ha istituito la "Scuola di Formazione Continua in Medicina".

La finalità della Scuola è quella di favorire e promuovere la formazione continua di tutte le professionalità che operano in campo medico e biosanitario, **attraverso l'organizzazione di: corsi di formazione E.C.M.; congressi e convegni; Master; alta formazione; Specializzazione post laurea ed altre iniziative formative.**

La Scuola prevede un Consiglio Scientifico, presieduto dal Rettore e coadiuvato da 4 Docenti o Ricercatori, di cui uno ciascuno nominati dai Consigli delle

Facoltà di Medicina e Chirurgia, Scienza del Benessere, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali ed uno nominato d'intesa tra le altre Facoltà dell'Ateneo.

La Ricerca

Le aree di ricerca attualmente presenti in Facoltà sono le seguenti:

- Biochimica, Biochimica clinica e Biologia Molecolare;
- Economia e Management Sanitario;
- Farmacologia;
- Fisiologia e Nutrizione Umana;
- Genetica Molecolare Clinica;
- Igiene Generale e Applicata – Microbiologia;
- Patologia Generale;
- Scienze Cliniche.

Ulteriori informazioni sulla ricerca sono reperibili sul sito www.unimol.it nella sezione ricerca: **anagrafe della ricerca e nell'aula virtuale del singolo docente**.

L'Ordinamento Didattico

L'ordinamento didattico del Corso di Laurea (CdL) in Medicina e Chirurgia è costituito dall'insieme delle discipline scelte dalla Facoltà, tra quelle previste dalla Tabella ministeriale 46/S, al fine dell'individuazione del percorso formativo del CdL (vedere paragrafo 4.1). Tutti gli insegnamenti del CdL rientrano all'interno dei settori scientifico disciplinari (SSD) indicati nell'ordinamento. I SSD sono raggruppati in ambiti disciplinari ad ognuno dei quali corrisponde un numero complessivo di Crediti Formativi (CFU).

L'ordinamento didattico costituisce pertanto il documento di riferimento per la formulazione del piano degli studi all'interno del quale i contenuti disciplinari sono organizzati per anno e per insegnamenti.

(Vedere anche paragrafo 4.6 - Piano degli studi).

L'Ordinamento Didattico attivato per la coorte 2006-07

OFFERTA FORMATIVA COORTE 2006/2007

AMBITI	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline generali per la formazione del medico	16	BIO/13: BIOLOGIA APPLICATA
		FIS/07: FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)
		MED/01: STATISTICA MEDICA
		MED/03: GENETICA MEDICA
Funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	16	BIO/09: FISILOGIA
Morfologia umana	18	BIO/16: ANATOMIA UMANA
		BIO/17: ISTOLOGIA
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	18	BIO/10: BIOCHIMICA
		BIO/11: BIOLOGIA MOLECOLARE
TOTALE CREDITI PER ATTIVITÀ DI BASE	68	
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	11	MED/06: ONCOLOGIA MEDICA
		MED/08: ANATOMIA PATOLOGICA
		MED/10: MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
		MED/12: GASTROENTEROLOGIA
		MED/16: REUMATOLOGIA
Clinica generale medica e chirurgica	17	MED/09: MEDICINA INTERNA
		MED/18: CHIRURGIA GENERALE
Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	8	MED/28: MALATTIE ODONTO-STOMATOLOGICHE
		MED/30: MALATTIE APPARATO VISIVO
		MED/31: OTORINOLARINGOIATRIA
		MED/32: AUDIOLOGIA
		MED/35: MALATTIE CUTANEE E VENEREE
Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	4	MED/33: MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE
		MED/34: MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	4	BIO/14: FARMACOLOGIA
		MED/25: PSICHIATRIA
Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	6	MED/08: ANATOMIA PATOLOGICA
Discipline farmacologiche e tossicologiche	8	BIO/14: FARMACOLOGIA
Discipline neurologiche	7	MED/26: NEUROLOGIA
		MED/27: NEUROCHIRURGIA
		MED/37: NEURORADIOLOGIA
Discipline ostetrico-ginecologiche e della riproduzione	8	BIO/12: BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
		MED/03: GENETICA MEDICA
		MED/40: GINECOLOGIA E OSTETRICA
Discipline pediatriche	6	MED/20: CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE
		MED/38: PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
Discipline radiologiche e radio-terapiche	6	MED/36: DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
Emergenze medico-chirurgiche	6	MED/09: MEDICINA INTERNA
		MED/18: CHIRURGIA GENERALE
		MED/41: ANESTESIOLOGIA
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	16	MED/08: ANATOMIA PATOLOGICA
		MED/09: MEDICINA INTERNA
		MED/11: MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
		MED/13: ENDOCRINOLOGIA
		MED/14: NEFROLOGIA
Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze	16	MED/05: PATOLOGIA CLINICA
		MED/07: MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA
		MED/10: MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
		MED/18: CHIRURGIA GENERALE
		MED/24: UROLOGIA
		MED/25: PSICHIATRIA
		MED/33: MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE

		MED/42: IGIENE GENERALE E APPLICATA
		MED/44: MEDICINA DEL LAVORO
Medicina di comunità	7	MED/09: MEDICINA INTERNA
		MED/17: MALATTIE INFETTIVE
		MED/42: IGIENE GENERALE E APPLICATA
Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	11	BIO/12: BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
		MED/07: MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA
		MED/36: DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	8	MED/42: IGIENE GENERALE E APPLICATA
		MED/43: MEDICINA LEGALE
Patologia generale e molecolare, immunologia, fisiopatologia generale e microbiologia	14	MED/04: PATOLOGIA GENERALE
TOTALE CREDITI PER ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	163	
Basi strutturali e funzionali	6	BIO/09: FISILOGIA
		BIO/10: BIOCHIMICA
Informatica e statistica biomedica	6	INF/01: INFORMATICA
Interazione con le professioni dell'area sanitaria	6	MED/46: SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA E DI LABORATORIO
		MED/49: SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE
Scienze umane	6	M-PED/03: DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
		MED/02: STORIA DELLA MEDICINA
		SPS/07: SOCIOLOGIA GENERALE
Specialità medico-chirurgiche	2	MED/19: CHIRURGIA PLASTICA
		MED/29: CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
Valutazione e gestione sanitaria	4	SECS-P/07: ECONOMIA AZIENDALE
		SECS-P/10: ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

TOTALE CREDITI PER ATTIVITÀ AFFINI O INTEGRATIVE	30	
	3	AGR/01: ECONOMIA ED ESTIMO RURALE
		M-PSI/02: PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLGICA
Totale crediti per Attività specifiche della sede	3	
A scelta dello studente	15	
Per la prova finale	15	Per la prova finale
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	6	Ulteriori conoscenze linguistiche
		Abilità informatiche e relazionali
	60	Tirocini
		Altro
		Totale
Totale crediti per Altre attività formative	96	
TOTALE CREDITI	360	

L'Ordinamento Didattico attivato per la coorte 2007-08

OFFERTA FORMATIVA COORTE 2007/2008

AMBITI	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline generali per la formazione del medico	16	BIO/13: BIOLOGIA APPLICATA
		FIS/07: FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)
		MED/01: STATISTICA MEDICA
		MED/03: GENETICA MEDICA
Funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	16	BIO/09: FISILOGIA
Morfologia umana	18	BIO/16: ANATOMIA UMANA
		BIO/17: ISTOLOGIA
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	18	BIO/10: BIOCHIMICA
		BIO/11: BIOLOGIA MOLECOLARE
Totale crediti per Attività di Base	68	
Clinica delle specialità medico-chirurgiche	11	MED/06: ONCOLOGIA MEDICA
		MED/08: ANATOMIA PATOLOGICA
		MED/10: MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
		MED/11: MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
		MED/12: GASTROENTEROLOGIA
		MED/13: ENDOCRINOLOGIA
		MED/16: REUMATOLOGIA
		MED/17: MALATTIE INFETTIVE
Clinica generale medica e chirurgica	17	MED/09: MEDICINA INTERNA
		MED/18: CHIRURGIA GENERALE
Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	8	MED/30: MALATTIE APPARATO VISIVO
		MED/31: OTORINOLARINGOIATRIA
		MED/35: MALATTIE CUTANEE E VE-

		NEREE
Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	4	MED/33: MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE
Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	4	BIO/14: FARMACOLOGIA
		MED/25: PSICHIATRIA
Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	6	MED/08: ANATOMIA PATOLOGICA
Discipline farmacologiche e tossicologiche	8	BIO/14: FARMACOLOGIA
Discipline neurologiche	7	MED/26: NEUROLOGIA
Discipline ostetrico-ginecologiche e della riproduzione	8	BIO/12: BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
		MED/03: GENETICA MEDICA
		MED/40: GINECOLOGIA E OSTETRICA
Discipline pediatriche	6	MED/38: PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
Discipline radiologiche e radio-terapiche	6	MED/36: DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
Emergenze medico-chirurgiche	6	MED/09: MEDICINA INTERNA
		MED/18: CHIRURGIA GENERALE
		MED/41: ANESTESIOLOGIA
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	16	BIO/14: FARMACOLOGIA
		MED/08: ANATOMIA PATOLOGICA
		MED/09: MEDICINA INTERNA
		MED/11: MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
		MED/13: ENDOCRINOLOGIA
		MED/17: MALATTIE INFETTIVE
		MED/18: CHIRURGIA GENERALE
		MED/42: IGIENE GENERALE E APPLICATA
Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze	16	MED/04: PATOLOGIA GENERALE
		MED/05: PATOLOGIA CLINICA
		MED/07: MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA

		MED/08: ANATOMIA PATOLOGICA
		MED/09: MEDICINA INTERNA
		MED/10: MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
		MED/12: GASTROENTEROLOGIA
		MED/17: MALATTIE INFETTIVE
		MED/18: CHIRURGIA GENERALE
		MED/24: UROLOGIA
		MED/25: PSICHIATRIA
		MED/26: NEUROLOGIA
		MED/30: MALATTIE APPARATO VISIVO
		MED/31: OTORINOLARINGOIATRIA
		MED/33: MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE
		MED/35: MALATTIE CUTANEE E VENEREE
		MED/36: DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
		MED/38: PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
		MED/40: GINECOLOGIA E OSTETRICIA
		MED/41: ANESTESIOLOGIA
		MED/42: IGIENE GENERALE E APPLICATA
		MED/44: MEDICINA DEL LAVORO
Medicina di comunità	7	MED/09: MEDICINA INTERNA
		MED/17: MALATTIE INFETTIVE
		MED/42: IGIENE GENERALE E APPLICATA
Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	11	BIO/12: BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
		MED/07: MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA
		MED/08: ANATOMIA PATOLOGICA

		MED/36: DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	8	MED/42: IGIENE GENERALE E APPLICATA
		MED/43: MEDICINA LEGALE
Patologia generale e molecolare, immunologia, fisiopatologia generale e microbiologia	14	MED/04: PATOLOGIA GENERALE
Totale crediti per Attività Caratterizzanti	163	
Basi strutturali e funzionali	6	BIO/09: FISIOLOGIA
		BIO/10: BIOCHIMICA
		BIO/16: ANATOMIA UMANA
Informatica e statistica biomedica	6	INF/01: INFORMATICA
Interazione con le professioni dell'area sanitaria	6	MED/46: SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA E DI LABORATORIO
		MED/49: SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE
Scienze umane	6	M-PED/03: DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE
		MED/02: STORIA DELLA MEDICINA
		SPS/07: SOCIOLOGIA GENERALE
Specialità medico-chirurgiche	2	MED/29: CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE
Valutazione e gestione sanitaria	4	SECS-P/10: ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
Totale crediti per Attività Affini o integrative	30	
	3	AGR/01: ECONOMIA ED ESTIMOTRURALE
		M-PSI/02: PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA
Totale crediti per Attività specifiche della sede	3	
A scelta dello studente	15	
Per la prova finale	15	Per la prova finale

Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	6	Ulteriori conoscenze linguistiche
		Abilità informatiche e relazionali
	60	Tirocini
		Altro
		Totale
Totale crediti per Altre attività formative	96	
TOTALE CREDITI	360	

L'Ordinamento Didattico attivato per la coorte 2008-09

Offerta formativa per la coorte 2008-2009

AMBITI	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline generali per la formazione del medico	14	BIO/13 - BIOLOGIA APPLICATA FIS/07 - FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)
		MED/01 - STATISTICA MEDICA MED/03 - GENETICA MEDICA
Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani	14	BIO/09 – FISILOGIA ING-INF/06 – BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA
Morfologia umana	16	BIO/16 - ANATOMIA UMANA BIO/17 – ISTOLOGIA
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	18	BIO/10 - BIOCHIMICA BIO/11 - BIOLOGIA MOLECOLARE
TOTALE ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE	62	
Clinica delle specialità medicochirurgiche	13	MED/06 - ONCOLOGIA MEDICA MED/08 - ANATOMIA PATOLOGICA MED/10 - MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO MED/11 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE MED/12 - GASTROENTEROLOGIA MED/13 - ENDOCRINOLOGIA MED/14 - NEFROLOGIA MED/15 - MALATTIE DEL SANGUE MED/16 - REUMATOLOGIA MED/17 - MALATTIE INFETTIVE
		MED/09 - MEDICINA INTERNA MED/18 - CHIRURGIA GENERALE
Clinica generale medica e chirurgica	18	
Clinica medicochirurgica degli organi di senso	8	MED/28 - MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE MED/30 - MALATTIE APPARATO VISIVO MED/31 - OTORINOLARINGOIATRIA MED/32 – AUDIOLOGIA

		MED/35 - MALATTIE CUTANEE E VENEREE
Clinica medicochirurgica dell'apparato locomotore	3	MED/33 - MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE MED/34 - MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	4	M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA MED/25 - PSICHIATRIA MED/39 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
Discipline anatomopatologiche e correlazioni anatomiche cliniche	7	MED/08 - ANATOMIA PATOLOGICA
Discipline farmacologiche e tossicologiche	11	BIO/14 - FARMACOLOGIA
Discipline neurologiche	5	MED/26 - NEUROLOGIA MED/27 - NEUROCHIRURGIA
Discipline ostetricoginecologiche e della riproduzione	5	MED/03 - GENETICA MEDICA MED/13 - ENDOCRINOLOGIA MED/40 - GINECOLOGIA E OSTETRICA
Discipline Pediatriche	5	MED/03 - GENETICA MEDICA MED/20 - CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE MED/38 - PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA MED/39 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
Discipline radiologiche e radioterapiche	5	MED/06 - ONCOLOGIA MEDICA MED/36 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA MED/37 - NEURORADIOLOGIA
Emergenze medicochirurgiche	3	MED/09 - MEDICINA INTERNA MED/18 - CHIRURGIA GENERALE MED/41 - ANESTESIOLOGIA
Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	11	MED/08 - ANATOMIA PATOLOGICA MED/09 - MEDICINA INTERNA MED/18 - CHIRURGIA GENERALE
Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze	29	MED/05 - PATOLOGIA CLINICA MED/09 - MEDICINA INTERNA MED/11 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE

Medicina di comunità	1	MED/12 - GASTROENTEROLOGIA MED/13 - ENDOCRINOLOGIA MED/16 - REUMATOLOGIA MED/17 - MALATTIE INFETTIVE MED/18 - CHIRURGIA GENERALE MED/27 - NEUROCHIRURGIA MED/34 - MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA MED/36 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA MED/38 - PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA MED/44 - MEDICINA DEL LAVORO
		MED/09 - MEDICINA INTERNA MED/17 - MALATTIE INFETTIVE MED/34 - MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA
Medicina di laboratorio e diagnostica integrata	11	BIO/12 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA MED/05 - PATOLOGIA CLINICA MED/07 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA MED/08 - ANATOMIA PATOLOGICA MED/36 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali	12	MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA MED/43 - MEDICINA LEGALE MED/44 - MEDICINA DEL LAVORO
Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia	20	MED/04 - PATOLOGIA GENERALE MED/07 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA
TOTALE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI	171	
Basi strutturali e funzionali	5	BIO/11: BIOLOGIA MOLECOLARE BIO/17 - ISTOLOGIA
Informatica e statistica biomedica	5	INF/01 INFORMATICA MED/01 STATISTICA MEDICA
Interazione con le professioni	8	MED/46 SCIENZE TECNICHE DI ME-

dell'area sanitaria		DICINA E DI LABORATORIO MED/49 SCIENZE TECNICHE DIE- TETICHE APPLICATE
Scienze umane	6	M-PED/03 - DIDATTICA E PEDAGO- GIA SPECIALE MED/02 - STORIA DELLA MEDICINA SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE
Specialità medico-chirurgiche	2	MED/29 CHIRURGIA MAXILLO- FACCIALE
Valutazione e gestione sanita- ria	4	SECS-P/10 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
Totale attività affini e in- tegrative	30	
Ambito aggregato per crediti di sede	2	AGR/01 ECONOMIA ED ESTIMO RURALE M-PSI-02 PSICOBIOLOGIA E PSICO- LOGIA FISIOLÓGICA
Altre attività formative		
A scelta	15	
Prova Finale	15	
ALTRE	3	Ulteriori conoscenze linguistiche IN- GLESE
	2	Informatica
	60	Tirocinio
	360	

Obiettivi formativi specifici:

I laureati nei corsi di laurea specialistica in medicina e chirurgia dovranno essere dotati ai sensi della direttiva 75/363/CEE delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica **necessarie all'esercizio della professione** medica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in **relazione all'ambiente chimico-fisico**, biologico e sociale che le circonda. A tali fini il corso di laurea specialistica prevede 360 CFU complessivi, articolati in 9000 ore di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali. I laureati in Medicina e Chirurgia dovranno, altresì, essere dotati (a) delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; (b) della capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato; (c) **delle abilità e dell'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione**, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; (d) della conoscenza delle dimensioni etiche e storiche della medicina; (e) della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari; (f) della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo; (g) della capacità di applicare, **nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria**; (h) della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente. Il profilo professionale dei laureati specialisti dovrà comprendere la conoscenza di: organizzazione biologica fondamentale e processi cellulari di base degli organismi viventi; processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo; meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare; nozioni fondamentali e metodologia di fisica e statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici; organizzazione strutturale del corpo umano, con le sue principali applicazioni di carattere anatomo-clinico, dal livello macroscopico a quello microscopico sino ai principali aspetti ultrastrutturali e

i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo embrionale e del differenziamento; caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule e delle strutture subcellulari dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali; meccanismi molecolari e biochimici che stanno alla base dei processi vitali delle cellule e le loro attività metaboliche; fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei determinanti patogenetici e dei processi biologici significativi in medicina; modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro integrazione dinamica in apparati ed i meccanismi generali di controllo funzionale in condizioni normali; principali reperti funzionali nell'uomo sano; fondamenti delle principali metodologie della diagnostica per immagini **e dell'uso delle radiazioni, principi delle applicazioni alla medicina delle** tecnologie biomediche. I laureati specialisti dovranno inoltre: avere acquisito ed approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche, nella dimensione della complessità che è propria dello stato di salute della persona sana o malata, avendo particolare riguardo alla interdisciplinarietà della medicina; ed avere sviluppato e maturato un approccio fortemente integrato al paziente, valutandone criticamente non solo tutti gli aspetti clinici, ma anche dedicando una particolare attenzione agli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonché nella riabilitazione e nel recupero del più alto grado di benessere psicofisico possibile. I laureati nei **corsi di laurea specialistica in medicina e chirurgia svolgeranno l'attività di** medico-chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici. Ai fini indicati i laureati della classe dovranno avere acquisito: la conoscenza delle cause delle malattie nell'uomo, interpretandone i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali; la conoscenza dei meccanismi biologici fondamentali di difesa e quelli patologici del sistema immunitario e la conoscenza del rapporto tra microorganismi ed ospite nelle infezioni umane, nonché i relativi meccanismi di difesa; la capacità di applicare correttamente le metodologie atte a rilevare i reperti clinici, funzionali e di laboratorio, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi e la capacità di valutare i rapporti costi/benefici nella scelta delle procedure diagnostiche, avendo mente alle esigenze sia della corretta metodologia clinica che dei principi della medicina basata sull'evidenza; una adeguata conoscenza sistematica delle malattie più rilevanti dei diversi apparati, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico,

fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana e la capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, i segni fisici, le alterazioni funzionali rilevate nell'uomo con le lesioni anatomopatologiche, interpretandone i meccanismi di produzione e approfondendone il significato clinico; la capacità di ragionamento clinico adeguata ad analizzare e risolvere i più comuni e rilevanti problemi clinici sia di interesse medico che chirurgico e la capacità di valutare i dati epidemiologici e conoscerne l'impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie nei singoli e nelle comunità; la conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona e una adeguata esperienza, maturata attraverso approfondite e continue esperienze di didattica interattiva nel campo della relazione e della comunicazione medico-paziente, nella importanza, qualità ed adeguatezza della comunicazione con il paziente ed i suoi familiari, nonché con gli altri operatori sanitari, nella consapevolezza dei valori propri ed altrui nonché la capacità di utilizzare in modo appropriato le metodologie orientate all'informazione, all'istruzione e all'educazione sanitaria e la capacità di riconoscere le principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi, indicandone gli indirizzi terapeutici preventivi e riabilitativi; la capacità di riconoscere, mediante lo studio fisiopatologico, anatomopatologico e clinico, le principali alterazioni del sistema nervoso, fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici; la capacità di riconoscere le più frequenti malattie otorinolaringoiatriche, cutanee, veneree, odontostomatologiche e del cavo orale, dell'apparato locomotore e di quello visivo, indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia e la capacità di individuare le condizioni che, nel suindicato ambito, necessita dell'apporto professionale dello specialista; la capacità e la sensibilità per inserire le problematiche specialistiche in una visione più ampia dello stato di salute generale della persona e delle sue esigenze generali di benessere e la capacità di integrare in una valutazione globale ed unitaria dello stato complessivo di salute del singolo individuo adulto ed anziano i sintomi, i segni e le alterazioni strutturali e funzionali dei singoli organi ed apparati, aggregandoli sotto il profilo preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo; la capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine internistico, chirurgico ed oncologico, valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi, anche alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza; l'abilità e la sensibilità per applicare nelle decisioni mediche i principi essenziali di economia sanitaria con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeu-

tiche; la conoscenza dei concetti fondamentali delle scienze umane per quanto concerne l'evoluzione storica dei valori della medicina, compresi quelli etici; la abilità e la sensibilità per valutare criticamente gli atti medici all'interno della équipe sanitaria; la conoscenza delle diverse classi dei farmaci e dei tossici, dei meccanismi molecolari e cellulari della loro azione, dei principi fondamentali della farmacodinamica e della farmacocinetica e la conoscenza degli impieghi terapeutici dei farmaci, la variabilità di risposta in rapporto a fattori genetici e fisiopatologici, le interazioni farmacologiche ed i criteri di definizione degli schemi terapeutici, nonché la conoscenza dei principi e dei metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza e la farmacoepidemiologia, degli effetti collaterali e della tossicità dei farmaci e delle sostanze d'abuso; la conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, delle problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, per quanto di competenza del medico non specialista e la capacità di individuare le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista e di pianificare gli interventi medici essenziali nei confronti dei principali problemi sanitari, per frequenza e per rischio, inerenti la patologia specialistica pediatrica; la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche (sotto il profilo preventivo, diagnostico e terapeutico), riguardanti la fertilità maschile e femminile, la procreazione, la gravidanza, la morbilità prenatale ed il parto e la capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia andrologica e ginecologica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista; la conoscenza dei quadri anatomopatologici nonché delle lesioni cellulari, tissutali e d'organo e della loro evoluzione in rapporto alle malattie più rilevanti dei diversi apparati e la conoscenza, maturata anche mediante la partecipazioni a conferenze anatomocliniche, dell'apporto dell'anatomopatologo al processo decisionale clinico, con riferimento all'utilizzazione della diagnostica istopatologica e citopatologica (compresa quella colpo- ed oncocitologica) anche con tecniche biomolecolari, nella diagnosi, prevenzione, prognosi e terapia della malattie del singolo paziente, nonché la capacità di interpretare i referti anatomopatologici; la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica per immagine, valutandone rischi, costi e benefici e la capacità di interpretare i referti della diagnostica per immagini nonché la conoscenza delle indicazioni e delle metodologie per l'uso di traccianti radioattivi ed inoltre la capacità di proporre in maniera corretta valutandone i rischi e benefici, l'uso terapeutico delle radiazioni e la

conoscenza dei principi di radioprotezione; la capacità di riconoscere, nell'immediatezza dell'evento, le situazioni cliniche di emergenza nell'uomo, ponendo in atto i necessari atti di primo intervento, onde garantire la sopravvivenza e la migliore assistenza consentita e la conoscenza delle modalità di intervento nelle situazioni di catastrofe; la conoscenza delle norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e delle comunità e la conoscenza delle norme e delle pratiche atte a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro, individuando le situazioni di competenza specialistica nonché la conoscenza delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria e la capacità di indicare i principi e le applicazioni della medicina preventiva nelle comunità locali; la conoscenza delle norme deontologiche e di quelle connesse alla elevata responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le diverse possibili scelte professionali e la capacità di sviluppare un approccio mentale di tipo interdisciplinare e transculturale, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo nonché una adeguata esperienza nella organizzazione generale del lavoro, connessa ad una sensibilità alle sue dinamiche, alla bioetica, all'epistemologia della medicina, alla relazione ed educazione del paziente, nonché verso le tematiche della medicina di comunità, acquisite anche attraverso esperienze dirette sul campo; la conoscenza dello sviluppo della società multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali, anche in una prospettiva culturale ed umanistica; una approfondita conoscenza dello sviluppo tecnologico e biotecnologico della moderna medicina; una adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente e la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, la capacità di effettuare criticamente la lettura di **articoli scientifici derivante anche dalla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, che consenta loro la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento**; la competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, ed alla propria autoformazione; una adeguata conoscenza della medicina della famiglia e del territorio, acquisita anche mediante esperienze pratiche di formazione sul campo; in particolare, specifiche professionalità nel campo della medicina interna, chirurgia generale, pediatria, ostetricia e ginecologia, nonché di specialità medico-chirurgiche, acquisite svolgendo attività formative professionalizzanti per una durata non inferiore ad almeno 60 CFU da svolgersi in modo integrato con le

altre attività formative del corso presso strutture assistenziali universitarie. la capacità di riconoscere le principali alterazioni del sistema immunitario fornendone l'interpretazione eziopatologica ed indicandone gli indirizzi diagnostico terapeutici (parere CUN 19/12/2001) la conoscenza delle modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacità di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico (parere CUN 19/12/2001). La durata del corso per il conseguimento della laurea specialistica in medicina e chirurgia è di 6 anni.

Caratteristiche della prova finale

Per sostenere la prova finale lo studente deve avere ottenuto complessivamente la certificazione di 360 CFU, riguardante anche la didattica a scelta dello studente, articolati nei 6 anni di corso. La prova finale verte sull'elaborazione di una tesi (per la quale sono previsti 15 CFU) sotto la guida di uno o più Docenti appartenenti alla struttura didattica che svolgono la funzione di relatore e correlatori e sulla discussione della stessa dinanzi ad un'apposita Commissione. La tesi può comprendere una dissertazione scritta preparata a seguito di un lavoro sperimentale effettuato in un reparto medico-chirurgico, in un laboratorio, in un ambulatorio di uno specialista o di un medico di famiglia oppure una dissertazione scritta preparata a seguito di un lavoro di revisione critica in ambito medico-biologico. A determinare il voto di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono le medie dei voti conseguiti negli esami curriculari, **la valutazione della tesi in sede di discussione, l'eventuale valutazione di altre attività con modalità stabilite dal Consiglio della Struttura didattica.**

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Il fine del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia è di formare un laureato con solide conoscenze scientifiche, ma anche consapevole della dimensione psicologica ed esistenziale di quello che viene definito lo stato di malattia, che abbia della medicina una visione globale, ma anche aperta alle applicazioni specialistiche e che abbia una preparazione fondamentale diretta all'esercizio della Medicina Generale, ma che abbia anche l'opportunità di indirizzarsi alla ricerca scientifica e a una qualsiasi delle branche della medicina specialistica. I laureati nei corsi di laurea specialistica in medicina e chirurgia svolgeranno l'attività di medico-chirurgo nei vari ruoli e ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici. La professione di medico-chirurgo, potrà essere svolta previo superamento dell'esame di Stato per sbocchi professionali potranno essere rappresentati da attività di ricerca e di insegnamento **nelle Università oppure dall'impiego presso Istituti di ricerca pubblici e privati e presso industrie-farmaceutiche.**

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia (Classe 46S)

Art. 1 (Ambito di applicazione)

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di funzionamento del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (da ora CLMMC) costituito **all'interno della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi del Molise**.
2. La denominazione e Classe di appartenenza, gli obiettivi formativi, le **conoscenze minime richieste per l'accesso e l'Ordinamento didattico del CLMMC** sono riportati in allegato al presente regolamento e ne costituiscono parte integrante.
3. Per quanto non disposto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle norme generali contenute nello Statuto di Ateneo, nel Regolamento didattico di Ateneo e alle Deliberazioni degli Organi Accademici.

Art. 2 (Obiettivi formativi)

Il CLMMC si propone il conseguimento degli obiettivi formativi definiti **nell'ordinamento didattico allegato al presente regolamento**.

Art. 3 (Ammissione al Corso di Laurea)

a) Programmazione degli accessi

1. Possono essere ammessi al CLMMC candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito **all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti, e che siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione**.
2. Il numero di Studenti ammessi al CLMMC è programmato in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le **raccomandazioni dell'Advisory Committee on Medical Training dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà**. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi dell'**art. 3, comma 2 della Legge n. 264 del 2 settembre 1999** (norme in materia di accesso ai corsi universitari).
3. L'**ammissione degli Studenti al CLMMC, di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) della Legge 2 agosto 1999, n. 264**, avviene previo superamento di prove sulla base delle disposizioni di appositi decreti ministeriali relativi alle

modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari programmati a livello nazionale.

b) Debito formativo

4. L'organizzazione didattica del CLMMC prevede che gli Studenti ammessi al primo anno di corso possiedano un' adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti. Ciò premesso, al fine di ottenere una omogeneità di preparazione degli studenti che hanno superato la prova di ammissione al CLMMC, il Consiglio di Corso di Laurea in Medicina (d'ora in poi CCLM), in base ai risultati della prova di ammissione, può organizzare attività didattiche propedeutiche per il recupero del debito formativo. Tenuto conto che il CLMMC è a numero programmato e prevede una prova di ammissione, si ritiene che il candidato possa aver colmato l'eventuale debito nel caso abbia frequentato i precorsi organizzati dal CCLM, basati sulle indicazioni ministeriali circa i programmi della prova di ammissione.

Art. 4 (Passaggi e trasferimenti)

1. Il passaggio da un Corso di Laurea ad un altro, anche se appartenente alla stessa Facoltà, è possibile solo ed esclusivamente previo superamento del concorso di ammissione.

I trasferimenti ad anni successivi al primo anno di corso sono subordinati alla disponibilità di posti per ciascun anno di corso. E', inoltre, consentita l'iscrizione agli anni successivi al primo agli Studenti provenienti da Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia di altri Atenei che abbiano ottenuto l'attestazione della frequenza per almeno il 70% dei crediti formativi previsti nei corsi dell'anno precedente e che abbiano acquisito CFU corrispondenti a tutti gli esami di profitto previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo di 2 esami.

Art. 5 (Organi del Corso di Laurea Magistrale)

1. Sono organi del Corso di studio il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale (CCLM), il Presidente ed il Coordinatore dell'Attività formativa professionalizzante (Tirocinio pratico).

2. Il Consiglio di Corso di studio è composto da:

a) i professori di ruolo ed i ricercatori della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi del Molise che concorrono alla didattica del CLMMC;

b) un rappresentante del personale tecnico-amministrativo;

c) una rappresentanza degli Studenti in numero pari al 15% dei componenti dell'organo, con un numero minimo di due unità;

d) il Preside della Facoltà, se non è docente del CLMMC, può partecipare alle sedute del CCLM con voto deliberativo, nel qual caso egli concorre al computo del numero legale.

Possono essere invitati a partecipare alle sedute del CCLM, con voto consultivo, su proposta del Presidente del CCLM, i Docenti del Servizio Sanitario Nazionale convenzionato titolari di contratti di insegnamento assegnati dalla Facoltà;

3. Il Presidente è eletto da tutti i componenti del CCLM, di norma, tra i professori di ruolo di prima fascia, che abbiano optato per il tempo pieno. Il Presidente dura in carica tre anni accademici. In caso di indisponibilità di Docenti di prima fascia a tempo pieno, può essere eletto Presidente un docente di seconda fascia che abbia optato per il tempo pieno.

4. Il **Coordinatore dell'Attività formativa professionalizzante** è nominato dal CCLM su proposta del Presidente, tra i Docenti che sono in servizio presso le **Strutture in cui si svolge l'Attività formativa professionalizzante del CLMMC o responsabile dell'U.O. delle medesime strutture ove si svolge l'attività di tirocinio professionalizzante.** Il Coordinatore dura in carica per un triennio.

Art. 6 (Funzioni e compiti degli Organi di Corso di Laurea Magistrale)

1. Il Presidente rappresenta il CLMMC, presiede il Consiglio, cura l'**esecuzione delle deliberazioni dello stesso**, vigila sul regolare andamento dell'**attività didattica**. Egli **esercita, inoltre, tutte le attribuzioni che gli sono devolute dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento didattico di Ateneo.**

2. Il Presidente può nominare un Vice Presidente che lo coadiuva in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti in caso di impedimento.

3. Il **Coordinatore dell'Attività formativa professionalizzante applica le disposizioni del CCLM e del Presidente, relative all'Attività formativa professionalizzante di Tirocinio pratico ed alla loro integrazione con l'attività didattica frontale, e supervisiona l'attività dei Tutori di tirocinio pratico.**

4. Il CCLM viene convocato dal Presidente del Corso. Si intende valido e può iniziare solo previa verifica, a cura del Presidente, della presenza del numero

legale, che si intende raggiunto allorché abbiano firmato la metà più uno degli aventi diritto, dedotte le giustificazioni scritte pervenute al Presidente. Sono da intendersi giustificati coloro che siano in missione, ferie e/o congedo. **L'assenza ingiustificata a tre riunioni consecutive del CCLM comporta un provvedimento di censura da parte del Presidente del CCLM. Chi accede all'aula dove si tiene la riunione del Consiglio ha l'obbligo di apporre la propria firma di presenza. Le firme fanno fede per la validità della seduta. E' possibile da parte dei componenti chiedere al Presidente la verifica della validità del numero legale prima di una votazione, ma non durante la votazione stessa. Sono valide le votazioni nelle quali una proposizione riporti in favore la maggioranza dei votanti: gli astenuti non vengono conteggiati come ostativi al raggiungimento del quorum previsto, ma ne viene comunque annotato in verbale il numero, insieme a quello dei favorevoli e dei contrari. Gli argomenti all'ordine del giorno vengono introdotti dal Presidente. Il Presidente disciplina l'ordine degli interventi, stabilendo anche un termine per l'iscrizione a parlare; stabilisce prioritariamente anche la durata massima di ogni intervento. I verbali sono redatti dal Segretario, che viene proposto prima dell'inizio di ogni seduta del Consiglio dal Presidente stesso tra gli appartenenti al CCLM.**

5. Il CCLM coordina le attività didattiche dell'intero curriculum formativo, avendo la responsabilità complessiva della pianificazione didattica e delle attività didattiche dei Docenti del Corso, con particolare riguardo all'uniforme distribuzione del carico didattico. A tale scopo, il CCLM può individuare un Coordinatore per ciascun Corso Integrato ed un Coordinatore didattico per ciascun semestre di ciascun anno di corso. I Coordinatori di semestre vigilano sull'articolazione temporale dei Corsi di Insegnamento ed Integrati, sia all'interno di ciascun semestre, sia in relazione con le finalità formative del rispettivo anno del Corso di studio, garantendo, pur nel rispetto della autonomia dei Docenti, l'armonizzazione dei contenuti, il rispetto delle propedeuticità e la completezza dell'offerta formativa.

6. Il CCLM si riunisce almeno quattro volte l'anno in via ordinaria. Esso dedica almeno una riunione l'anno alla programmazione didattica ed almeno una riunione l'anno alla valutazione dei risultati degli esami e delle altre prove di verifica e, nel complesso, della produttività della didattica, allo scopo di progettare eventuali interventi di recupero ed assistenza didattica.

7. Il CCLM di studio assolve ai compiti e alle funzioni previste dall'art.22 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'art.39 dello Statuto.

In particolare, il CCLM:

-
- a) elegge ogni tre anni il Presidente del Corso;
 - b) nomina ogni tre anni il Coordinatore dell'Attività formativa professionalizzante;
 - c) propone per l'approvazione al Consiglio di Facoltà il piano degli studi completo delle propedeuticità;
 - d) propone per l'approvazione al Consiglio di Facoltà l'affidamento, le supplenze o i contratti ai Docenti, previa valutazione dei curricula didattici e formativi;
 - e) predispone l'elenco delle attività didattiche, sia obbligatorie sia opzionali, pertinenti ai singoli Corsi integrati ed i relativi programmi;
 - f) esamina ed approva i piani di studio degli Studenti;
 - g) organizza il calendario accademico, ripartendo le attività didattiche nelle aule specificatamente assegnate al CLMMC;
 - h) predispone le Commissioni di profitto per Corso Integrato, composte da un minimo di due Docenti, secondo le norme vigenti;
 - i) approva eventuali riconoscimenti di crediti formativi richiesti dagli Studenti;
 - l) propone al Consiglio di Facoltà la commissione per l'esame di ammissione al CLMMC;
 - m) formula proposte e pareri al Consiglio di Facoltà in ordine al Regolamento Didattico;
 - n) propone al Consiglio di Facoltà e organizza la sperimentazione di nuove modalità didattiche per rendere più proficuo l'insegnamento, in relazione agli obiettivi didattici;
 - o) istituisce delle Commissioni ad hoc per l'approfondimento di tematiche ritenute indispensabili per il corretto funzionamento del CLMMC, dandone le linee di indirizzo.

Art. 7 (Commissioni didattiche)

1. Il CCLM può avvalersi di Commissioni permanenti o temporanee per la programmazione, l'aggiornamento, il controllo, la verifica di specifiche problematiche, nonché per l'istruzione delle relative proposte da sottoporre al CCLM.
2. Il CCLM indica la composizione numerica e le modalità di designazione dei membri delle Commissioni di cui al comma 1 del presente articolo.
3. Il CCLM istituisce, del pari, la Commissione didattica paritetica di cui all'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo, quale osservatorio permanente dell'attività didattica del CLMMC. La Commissione didattica paritetica è composta da due Docenti, scelti tra i membri del CCLM su proposta del Presi-

dente del CCLM, e da due Studenti, eletti tra gli iscritti al CLMMC, ed è coordinata da uno dei due Docenti.

4. Il CCLM può istituire una Commissione per le seguenti questioni inerenti la programmazione didattico-pedagogica, composta da almeno un docente titolare di insegnamento per ogni anno attivato, al fine di:

a) identificare gli obiettivi formativi del "core curriculum" e proporre al CCLM, **l'attribuzione dei relativi crediti formativi**;

b) aggregare gli obiettivi formativi dei Corsi di Insegnamento in Corsi Integrati pluridisciplinari, secondo criteri funzionali alle finalità formative del CLMMC;

c) proporre con il consenso degli interessati, le afferenze dei Docenti ai Corsi di Insegnamento, tenendo conto delle necessità didattiche del CLMMC, delle appartenenze dei Docenti ai Settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;

d) **pianificare l'assegnazione ai Docenti titolari dei Corsi di Insegnamento**, di concerto con gli stessi, di compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso Integrato, in modo tale da **garantire nello stesso tempo l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali**;

e) individuare con i rispettivi Docenti titolari dei Corsi di Insegnamento metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei diversi obiettivi formativi;

f) discutere con i Docenti titolari dei Corsi di Insegnamento le modalità di **preparazione e svolgimento delle prove di valutazione dell'apprendimento** più adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi prefissati;

g) promuovere iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei Docenti;

h) organizzare un servizio di tutorato degli Studenti, finalizzato a facilitarne la progressione negli studi.

i) la presentazione al CCLM di periodiche relazioni sulle attività svolte, in cui si evidenzino in particolare i punti deboli e quelli forti del CLMMC.

5. Il CCLM può altresì attribuire alla medesima Commissione del CCLM di cui al precedente comma 3, altri compiti istruttori che riguardano le funzioni didattiche di propria competenza a norma di Statuto.

Art. 8 (Organizzazione didattica)

1. Ordinamento didattico

Il CCLM elabora e sottopone al CLMMC l'Ordinamento didattico, nel rispetto delle leggi e delle Tabelle ministeriali vigenti. Ciascuna attività formativa si

articola in ambiti disciplinari, costituiti dai Corsi di Insegnamento ufficiali, ai quali afferiscono i Settori scientifico-disciplinari (SSD) pertinenti. **L'Ordinamento didattico vigente fa parte integrante del presente regolamento.**

2. Corsi Integrati

Allo scopo di conseguire meglio le finalità formative dell'Ordinamento didattico, i Corsi di Insegnamento possono essere raggruppati in Corsi Integrati, articolati in più moduli di insegnamento distinti, nel qual caso è prevista la nomina di un Coordinatore di Corso Integrato, designato dal CCLM su proposta dei Docenti afferenti al Corso. Il Coordinatore di Corso Integrato, in sintonia con la Commissione Didattico-Pedagogica (ove istituita), esercita le seguenti funzioni:

- a) rappresenta per gli Studenti la figura di riferimento del Corso;
- b) propone alla Commissione Didattico-Pedagogica la distribuzione dei tempi didattici concordata fra i Docenti del proprio Corso;
- c) coordina la preparazione delle prove d'esame e propone la composizione della commissione d'esame;**

d) è responsabile nei confronti del CCLM della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso Integrato stesso, nonché del corretto svolgimento delle prove di esame

3. Ai sensi della direttiva 75/363/CEE, il raggiungimento delle competenze dei laureati specialisti in Medicina e Chirurgia si realizza attraverso una formazione scientifica di carattere al tempo stesso teorico e pratico, che includa **l'acquisizione e garantisca la piena padronanza, al termine del processo formativo**, di tutte le conoscenze teoriche, delle abilità tecnico-pratiche e delle **attitudini comportamentali necessarie per l'esercizio della professione medica, e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro**, in conformità con gli **standard definiti dalle direttive dell'Unione Europea**. Particolare rilievo, come parte integrante e **qualificante della formazione professionale, riveste l'Attività formativa professionalizzante di Tirocinio pratico**, volta alla maturazione di specifiche capacità professionali, svolta in piccoli gruppi, sotto la supervisione di Tutori di Attività formativa professionalizzante. Tutte le attività formative mirano a stimolare la capacità critica e lo spirito di iniziativa dello Studente **ed a favorire l'acquisizione delle basi scientifiche, della preparazione teorico-pratica, delle abilità e delle attitudini necessarie all'esercizio della professione medica** in condizioni di autonomia professionale, decisionale e operativa adeguata ai vari ruoli ed ambiti professionali, nonché della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente.

4. La formazione prevede 360 crediti formativi complessivi, ripartiti in sei anni di corso (di cui almeno 60 da acquisire in Attività formative di tirocinio pratico), ed articolati in diverse forme:

a) Attività didattica frontale (ADF):

Si definisce Attività didattica frontale (ADF) la trattazione di specifici argomenti facenti parte del curriculum formativo previsto per il CLMMC, ed impartita, sulla base di un calendario predefinito, agli Studenti nella forma di lezione magistrale o *ex-cathedra*. L'Attività didattica seminariale è una forma di Attività didattica frontale svolta contemporaneamente da più Docenti, anche di ambiti disciplinari diversi. Essa comprende i seminari clinico-biologici e clinici interdisciplinari, svolti nei semestri in cui ha luogo Attività formativa professionalizzante, e le Conferenze clinico-patologiche eventualmente istituite nell'ambito dei Corsi di Insegnamento a carattere clinico. Le attività seminariali possono essere anche interuniversitarie;

b) Attività didattica integrativa (ADI):

Si tratta di Attività a carattere tecnico-pratico, consistente, ad esempio, in esercitazioni e attività in piccoli gruppi (10-15 Studenti), anche mediante la prefigurazione di situazioni e problemi tipici della pratica professionale (apprendimento basato su problemi);

c) Attività formativa professionalizzante (AFP):

Consiste nel Tirocinio pratico in piccoli gruppi (5-6 Studenti), finalizzato all'acquisizione di competenze teorico-pratiche, abilità ed attitudini necessarie all'espletamento della professione medica in specifici contesti scientifico-disciplinari;

d) Attività didattica elettiva o opzionale (ADO):

Consiste in attività quali corsi monografici, corsi di tipo seminariale, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività pratiche, indipendenti o tra loro collegati in "percorsi didattici omogenei", liberamente scelti dallo Studente entro l'offerta delle attività formative a tale scopo predisposte dal CLMMC, o anche al di fuori di essa;

e) Attività formative per la conoscenza della lingua inglese e per le abilità informatiche:

Il CCLM predispone Corsi di lingua inglese, eventualmente corredati da attività di laboratorio linguistico interattivo, il cui obiettivo è consentire agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di articoli della letteratura scientifica e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni. Le verifiche di profitto di tali

attività didattiche ed il conseguimento dei relativi crediti formativi sono subordinati al superamento di un esame, la cui valutazione è espressa in trentesimi;

f) Attività relative alla preparazione della prova finale;

g) Apprendimento autonomo:

Il CCLM garantisce agli Studenti la disponibilità di un numero di ore non inferiore a 3750 nei sei anni di corso, completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei Docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo o guidato. Le ore riservate all'apprendimento autonomo possono essere dedicate allo studio personale, per la preparazione degli esami, o all'utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, di sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi computerizzati, etc.) messi a disposizione dal CLMMC per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, in spazi gestiti da personale della Facoltà.

Art. 9 (Attività didattica integrativa, ADI)

1. L'Attività didattica integrativa costituisce una forma di attività didattica interattiva indirizzata a piccoli gruppi di Studenti (10-15), volta ad integrare le tematiche affrontate nell'ambito dei Corsi di Insegnamento, e prevalentemente finalizzata alla risoluzione di problemi ed alla prefigurazione di situazioni tipiche della pratica professionale, ovvero all'effettuazione personale e diretta di azioni, di natura tecnica o relazionale, nel contesto di esercitazioni pratiche. Tale attività didattica si svolge nell'ambito di piccoli gruppi di Studenti, affidati a Tutori di esercitazione, coordinati dal Docente o dai Docenti responsabili dei Corsi di Insegnamento. Il compito dei Tutori di esercitazione è quello di facilitare l'acquisizione da parte degli Studenti loro affidati di conoscenze, abilità ed attitudini comportamentali utili all'esercizio della professione medica. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni (Apprendimento Basato su Problemi), nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche che prefigurano situazioni tipiche della futura pratica professionale, anche nel contesto degli ambienti propri di quest'ultima (Situational Learning).

2. Il CCLM, su proposta dei Docenti titolari di Corsi di Insegnamento, dei Coordinatori di Corso Integrato o dei Coordinatori di semestre, definisce in sede di Programmazione Didattica gli obiettivi formativi ed il calendario

dell'Attività didattica integrativa, avendo cura che essi si raccordino in maniera organica agli obiettivi formativi contenuti nel piano formativo, in modo da **complementare efficacemente l'Attività didattica frontale**, ed essendo armonicamente ripartiti tra i diversi ambiti disciplinari. Il titolare del Corso di Insegnamento (ovvero il Coordinatore del Corso Integrato), a cui afferisce ogni particolare Attività didattica integrativa, provvede a curarne la preparazione e attuazione, avvalendosi di Tutori di esercitazione. I Tutori di esercitazione vengono annualmente proposti dai titolari dei Corsi di Insegnamento, ovvero dai Coordinatori dei Corsi Integrati di riferimento al Presidente del CCLM, e da questi **sottoposti al Consiglio di Facoltà per l'approvazione**. I Tutori di **esercitazione redigono la certificazione di profitto individuale dell'Attività didattica integrativa**, che è oggetto di valutazione da parte dei Docenti in sede di esame di verifica finale del tirocinio stesso, concorrendo a determinarne la votazione.

Art. 10 (Attività formativa professionalizzante, AFP)

1. Lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo delle diverse discipline medico-chirurgiche. A tale scopo, lo Studente è tenuto a svolgere Attività formativa professionalizzante (Tirocinio pratico), frequentando le strutture assistenziali di laboratorio e cliniche identificate dal CCLM, nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo minimo di 60 CFU.
2. **L'Attività formativa professionalizzante è una forma di attività didattica tutoriale in piccoli gruppi (5-6 Studenti), che comporta per gli Studenti l'esecuzione guidata di attività pratiche a titolo di simulazione dell'attività clinica, o di laboratorio. In nessuna circostanza è ammesso che uno Studente tirocinante possa operare in sostituzione del personale di ruolo. In ogni fase del Tirocinio pratico lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Tutore dell'Attività formativa professionalizzante.**
3. **L'offerta di Attività formativa professionalizzante è coordinata, di concerto con i Docenti dei Corsi di Insegnamento di riferimento, dal Coordinatore dell'Attività formativa professionalizzante designato dal CCLM, che provvede altresì ad organizzare e monitorare la sua attuazione nelle strutture di laboratorio disponibili.**
4. L'Attività formativa professionalizzante di Tirocinio pratico si svolge presso strutture di degenza, di day-hospital, ambulatoriali, laboratoristiche, o altre strutture assistenziali territoriali. A tale scopo, possono anche essere stipulate **convenzioni con strutture, sia in Italia sia all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività e dotazione di servizi, strutture e personale.**

Tali strutture sono individuate dal CCLM, sulla base di un processo di valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte della CPD, e proposte al Consiglio di Facoltà per l'approvazione.

5. I Tutori dell'Attività formativa professionalizzante vengono annualmente proposti dal coordinatore dell'attività formativa professionalizzante di intesa con i Docenti dei corsi di riferimento al Presidente del CCLM, e da questi sottoposti al Consiglio di Facoltà per l'approvazione.

6. La funzione di Tutore dell'Attività formativa professionalizzante prevede l'espletamento dei seguenti compiti:

a) collaborare con i Docenti dei Corsi di Insegnamento di riferimento alla definizione di percorsi di insegnamento, nell'ambito dell'attività pratica di laboratorio e clinica, finalizzati a favorire l'integrazione delle nozioni teoriche impartite nei Corsi di Insegnamento con i dati di esperienza derivanti dalla partecipazione all'attività di laboratorio e clinica nei diversi ambiti disciplinari;

b) attuare interventi formativi nell'ambito dell'insegnamento delle attività pratiche di laboratorio e cliniche, finalizzati a favorire l'acquisizione delle abilità pratiche e delle attitudini necessarie al raggiungimento di un livello di autonomia professionale, decisionale e operativa adeguato allo svolgimento dell'attività medica nei diversi ambiti scientifico-disciplinari;

c) valutare costantemente l'apprendimento dello Studente, durante lo svolgimento del Tirocinio pratico, al fine di rilevare eventuali scarti tra obiettivi e risultati raggiunti, ed eventualmente definire percorsi individualizzati di apprendimento o miglioramento delle conoscenze, abilità ed attitudini conseguite. Tale monitoraggio del percorso dello Studente deve essere documentato su un'apposita scheda di valutazione, che registra i diversi livelli di competenza progressivamente raggiunti.

7. I crediti formativi relativi ad ogni periodo di Tirocinio pratico vengono sottoposti a verifica di apprendimento viene effettuata contestualmente alle prove d'esame dei singoli Corsi di Insegnamento. La verifica viene effettuata al termine dell'attività di tirocinio da una o più commissioni ad hoc composte dai Docenti degli insegnamenti di riferimento. Nella Commissione può essere chiamato a far parte anche una rappresentanza dei tutor di riferimento.

Nel formulare il giudizio sull'Attività formativa professionalizzante, espresso in trentesimi, la suddetta commissione di esame utilizza, oltre i dati provenienti dalle schede di valutazione di ciascun periodo di Tirocinio pratico redatte dai Tutori dell'Attività formativa professionalizzante, anche test scritti ovvero colloqui o prove pratiche o simulate.

Art.11 (Attività didattica elettiva o opzionale, ADO)

1. Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo Studente deve avere acquisito il numero di crediti formativi previsti dal Piano degli studi per le attività formative liberamente scelte (Attività didattica opzionale, ADO). Per facilitare la scelta dello studente il CLMMC, può proporre un ventaglio di proposte offerte ed approvate annualmente dal CCLM. Le ADO possono corrispondere a corsi monografici, corsi di tipo seminariale, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività pratiche, indipendenti o tra loro collegati in percorsi didattici omogenei. Le proposte di Attività formativa opzionale avanzate da singoli Docenti o gruppi di Docenti devono contenere l'indicazione degli obiettivi formativi, del numero di crediti formativi proposto, delle modalità didattiche, del numero di Studenti ammessi, del numero e delle date delle attività didattiche e delle modalità di svolgimento delle prove di verifica del profitto. Le proposte sono valgate dalla Commissione Didattica-pedagogica (ove istituita), che le sottopone **all'approvazione del CCLM**. Il calendario delle ADO viene pubblicato **prima dell'inizio dell'anno accademico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie**. Lo Studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di CFU nei 6 anni pari a **quello indicato dall'Ordinamento didattico** del CLMMC e dal piano di studio.
2. La frequenza alle ADO è obbligatoria e non può essere inferiore al 70%. La frequenza alle ADO è registrata dai Docenti dei Corsi di Insegnamento di riferimento. Il mancato raggiungimento di tale livello di frequenza comporta la non ammissione alle verifiche di profitto e la non acquisizione dei crediti formativi relativi.
3. La frazione di crediti formativi propria di ciascuna ADO si intende acquisita quando sia stata superata la relativa verifica di profitto. Lo Studente che, avendo frequentato una ADO, rinunci a sostenere la verifica di profitto, non **può acquisirne i crediti formativi**. La **verifica dell'apprendimento avviene** contestualmente alla verifica di profitto finale dei Corsi di Insegnamento di riferimento o, su richiesta dello Studente, al termine di ciascuna ADO, nel qual caso la valutazione è espressa in trentesimi. I crediti formativi così acquisiti, debitamente registrati dalle commissioni di esame dei Corsi di Insegnamento di riferimento, vengono trasmessi alla Segreteria Studenti per la certificazione.
4. La ADO costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale viene annotata nel registro delle lezioni.
5. Gli Studenti che intendano proporre al CCLM attività non rientranti in quelle offerte dal CLMMC, sono tenuti a farne richiesta entro il 15 ottobre di ogni

anno, indicando il tipo di attività, la sede, il periodo di svolgimento e la durata, il

Docente che si assume la responsabilità dell'ADO, gli obiettivi che essa si prefigge, i metodi di verifica, il numero di crediti formativi di cui si chiede il riconoscimento.

6. Internato elettivo

Rientrano nelle Attività formative opzionali le attività di Internato elettivo finalizzate a specifici percorsi formativi professionalizzanti, attraverso la frequenza in laboratori e reparti clinici assistenziali o di ricerca. Ciascuno Studente può disporre di un numero di crediti formativi nei 6 anni di corso, in conformità con l'Ordinamento didattico ed il piano di studio, per attività di Internato elettivo. Ogni credito formativo corrisponde ad un impegno di 18 ore da dedicare alla frequenza della struttura di laboratorio o clinica prescelta, e 7 ore da dedicare alla rielaborazione e all'approfondimento delle esperienze realizzate, attraverso lo studio personale. Ciascun periodo di Internato elettivo deve corrispondere ad un impegno pari ad almeno 5 CFU.

Entro il 30 settembre di ciascun anno i Coordinatori dei Corsi di Insegnamento, sentiti i Responsabili delle strutture didattiche, indicano il numero di posti disponibili, il periodo e la durata dell'Internato elettivo, nonché gli obiettivi e il programma di svolgimento dello stesso. La Facoltà comunica le sedi e il numero di posti disponibili per l'Internato elettivo. Entro il 15 ottobre gli Studenti presentano al Responsabile della struttura didattica prescelta la domanda di Internato elettivo, corredata da un breve curriculum studiorum. La selezione dei candidati viene effettuata in relazione al curriculum studiorum ed alla corrispondenza con l'anno accademico di appartenenza. Al termine di ciascun Internato elettivo, il lavoro svolto dallo Studente viene sottoposto a valutazione da parte dei Docenti responsabili. La valutazione, espressa in trentesimi, viene registrata su apposito verbale e trasmessa alla Segreteria Studenti per l'attribuzione dei crediti formativi relativi.

Art. 12 (Crediti formativi universitari, CFU)

1. L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico del CLMMC per conseguire la Laurea Magistrale è il Credito formativo universitario (CFU).
2. Il CLMMC prevede 360 CFU complessivi, articolati in sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in Attività formative professionalizzanti finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.
3. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente, comprensive:

-
- a) delle ore di Attività didattica frontale, inclusa l'attività seminariale;
- b) delle ore di Attività didattica integrativa;
- c) delle ore di Attività formativa professionalizzante;
- d) delle ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico;
- e) delle ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

4. Per ogni tipologia di attività didattica, la frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata allo studio e alla rielaborazione personale e ad altre attività formative di tipo individuale è determinata, di norma, nella seguente misura:

- per l'Attività formativa di tipo frontale: non più del 60% (15 ore);
- per l'Attività formativa integrativa: non più del 52% (13 ore);
- per l'Attività formativa professionalizzante: non più del 40% (10 ore).

In ogni caso, la frazione complessiva dell'impegno orario riservata all'apprendimento autonomo non deve essere superiore al 58% del totale.

5. I CFU corrispondenti a ciascun Corso di Insegnamento sono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame di profitto o di altra prova di verifica. La valutazione del profitto è effettuata mediante una votazione in trentesimi ed eventuale lode per gli esami ed in centodecimi ed eventuale lode per la prova finale.

6. Il CCLM, sulla base delle indicazioni fornite dai Docenti, accerta la coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

7. Il CCLM può convalidare CFU acquisiti dallo studente, dietro adeguata certificazione dell'acquisizione di competenze e abilità professionali in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. I CFU relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea possono essere riconosciuti sulla base di certificazioni rilasciate da strutture, interne o esterne, specificamente competenti per ciascuna delle lingue.

Art. 13 (Programmazione didattica)

1. Le attività didattiche di tutti gli anni di corso successivi al primo hanno inizio durante la prima decade di ottobre. Le attività didattiche del primo anno di corso hanno inizio dopo il completamento delle prove di ammissione e le procedure correlate all'immatricolazione degli Studenti, secondo i tempi previsti dal bando di ammissione. L'iscrizione agli anni di corso successivi al primo deve avvenire entro il periodo previsto dal Manifesto degli Studi.

2. **Prima dell'inizio dell'anno accademico** e con almeno tre mesi di anticipo sulla data di inizio dei corsi, il CCLM approva e pubblica il Documento di Programmazione Didattica predisposto dal Presidente, coadiuvato dalla CPD e dalla CTAC, nel quale vengono definiti:

- a) il piano degli studi del CLMMC;
- b) il calendario dei Corsi di Insegnamento e degli appelli di esame;
- c) i programmi dei singoli Corsi di Insegnamento;
- d) **il calendario, il programma e le sedi dell'Attività didattica integrativa**, con la lista dei Tutori di esercitazione;
- e) **il calendario, il programma e le sedi dell'Attività formativa professionalizzante**, con la lista dei Tutori di tirocinio pratico;
- f) il calendario e le sedi delle Attività didattiche opzionali;
- g) i compiti didattici attribuiti a Docenti e Tutori conformemente alla delibera adottata in merito dal Consiglio di Facoltà.

Art. 14 (Orientamento e tutorato)

1. Le attività di orientamento sono finalizzate a favorire la scelta consapevole degli studi universitari e ad assicurare l'accoglienza ed il sostegno degli Studenti, prevenirne la dispersione ed il ritardo negli studi e promuovere una attiva e proficua partecipazione alla vita universitaria.

2. **Le attività di orientamento e attività tutoria nell'ambito del CLMMC si svolgono in collegamento con il Centro di Servizio per l'orientamento e tutorato (CORT) di Ateneo, in conformità a quanto riportato nell'art. 53 del Regolamento didattico di Ateneo.**

3. Si definiscono due distinte figure di Tutore:

- a) la prima è quella del Tutore Consigliere, cioè del Docente al quale il singolo Studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Il Tutore Consigliere al quale lo Studente viene affidato dal CCLM è lo stesso per tutta la durata degli studi o per parte di essa. Tutti i Docenti del CLMMC sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore Consigliere.
- b) La seconda figura è quella del Tutore di esercitazione o di Tirocinio pratico, al quale un piccolo numero di Studenti (10-15) è affidato per lo svolgimento **dell'Attività didattica integrativa o dell'Attività formativa professionalizzante**, rispettivamente. Ogni Tutore di esercitazione o di Tirocinio pratico è tenuto a coordinare le proprie attività con i Docenti dei Corsi di Insegnamento di riferimento e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali

da utilizzare nell'Attività didattica integrativa o professionalizzante, nonchè collaborare alle relative prove di valutazione di profitto.

4. L'attività tutoriale svolta dai Tutori di esercitazione e dai Tutori di Tirocinio pratico configura un vero e proprio compito di Coadiutore didattico, disciplinata dalle norme appresso specificate:

a) Ad ogni Tutore di esercitazione o di Tirocinio pratico è richiesto un impegno massimo di 80 ore per anno accademico.

b) L'attività dei Tutori di esercitazione e dei Tutori di Tirocinio pratico è documentata da un apposito registro, che al termine dell'attività deve essere controfirmato dal Docente titolare del Corso di Insegnamento di riferimento e dal Preside di Facoltà.

c) I Tutori di esercitazione ed i Tutori di Tirocinio pratico devono sottoscrivere un impegno a non effettuare lezioni private agli Studenti della Facoltà.

d) Il Consiglio di Facoltà, in sede di programmazione didattica, sulla base delle richieste formulate dai Docenti interessati, delibera gli incarichi di Tutore di esercitazione e di Tutore di Tirocinio pratico da attribuire. In attuazione di quanto disposto dal Consiglio di Facoltà, l'Amministrazione emette, in tempo utile prima dell'inizio dell'attività didattica di ciascun semestre, avvisi pubblicati sul sito web dell'Ateneo e pubblicizzati mediante affissione all'albo dell'Ateneo. Il Consiglio di Facoltà individua i candidati a cui attribuire gli incarichi, sulla base di una valutazione comparativa. I contratti relativi si configurano come contratti integrativi per le esigenze didattiche dei Corsi di Insegnamento di riferimento, hanno durata massima di un anno accademico, e non possono essere rinnovati per più di 5 anni accademici. I Tutori di esercitazione ed i Tutori di Tirocinio pratico che abbiano già svolto funzioni analoghe nel precedente anno accademico possono essere riproposti per le medesime funzioni e nell'ambito dello stesso Corso di Insegnamento direttamente dalla Facoltà.

e) L'incarico di Tutore di esercitazione o Tutore di Tirocinio pratico può essere attribuito ai seguenti professionisti, purchè in possesso di laurea ed appartenenti al ruolo professionale proprio dei settori scientifico-disciplinari afferenti ai Corsi di Insegnamento interessati:

- dipendenti di ruolo del Servizio Sanitario Nazionale e di altri Enti pubblici, subordinatamente all'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, purchè non dipendenti da Università italiane;
- dipendenti di Enti pubblici e privati in quiescenza;
- dipendenti di Aziende private;

-
- liberi professionisti con partita IVA ed iscritti al rispettivo albo professionale da più di 5 anni;
 - dottori di ricerca;
 - dottorandi di ricerca (solo come tutori di esercitazioni).

Art. 15 (Obblighi di frequenza)

1. Lo Studente è tenuto a frequentare le attività didattiche frontali, integrative ed opzionali del CLMMC nella misura di almeno il 70% delle ore previste per ciascun Corso di Insegnamento, e le Attività formative professionalizzanti del CLMMC **nella misura di almeno il 90% delle ore previste nell'ambito di ciascun anno di corso.**

2. La frequenza viene verificata dai Docenti mediante modalità di accertamento stabilite dal CCLM. **L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di Insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame. L'attestazione di frequenza viene apposta sul libretto dello Studente dal Docente titolare del Corso di Insegnamento o dal Coordinatore del Corso Integrato, o dal Tutore di esercitazione, nel caso di Attività didattica integrativa, ovvero dal Tutore di Tirocinio pratico, nel caso di Attività formativa professionalizzante.**

3. **Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 70% delle ore previste nell'ambito di ciascun Corso di Insegnamento di un determinato anno di corso, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione.** Lo Studente può essere dichiarato ripetente, per lo stesso anno di corso, non più di tre volte. Lo Studente non può essere iscritto come ripetente per più di sei volte complessivamente nell'ambito del Corso di studi. **Allo Studente che non consegua neanche da ripetente le attestazioni di frequenza necessarie per la prosecuzione della carriera si applicano le disposizioni previste dal RDA per lo Studente che interrompe gli studi.**

Art. 16 (Propedeuticità e sbarramenti)

1. **Gli esami di profitto previsti dall'Ordinamento didattico del CLMMC debbono essere sostenuti nel rispetto delle propedeuticità fissate dal CCLM.**

2. È consentito il passaggio da un anno a quello successivo esclusivamente agli Studenti che, essendo in regola con la frequenza. Nel corso dei sei anni sono previsti due sbarramenti: il primo tra il secondo ed il terzo anno è superato dagli studenti che, al termine dell'ultima sessione di esami disponibile

nell'arco dell'anno accademico, abbiano superato tutti gli esami previsti meno due; il secondo tra il quarto ed il quinto anno, è superato dagli studenti che, al termine dell'ultima sessione di esami disponibile nell'arco dell'anno accademico, abbiano superato tutti gli esami previsti meno tre. La prova di lingua inglese non rientra nel computo del debito didattico. Gli studenti prima di sostenere gli esami

del biennio devono avere superato tutti gli esami del biennio precedente. Lo studente che non superi i suddetti sbarramenti, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza ai corsi di insegnamento previsti dal precedente biennio, viene iscritto, anche in soprannumero, come ripetente all'ultimo anno di corso del precedente biennio, senza obbligo di frequenza.

3. Non è consentita l'iscrizione allo stesso anno di corso con la qualifica di ripetente per più di tre volte.

4. Lo Studente che non consegua neanche da ripetente i crediti formativi necessari per la prosecuzione della carriera decade dal CLMMC. In caso di reinscrizione, il CCLM provvederà al riconoscimento dei CFU conseguiti, valutandone l'attualità, e definirà le modalità di reinscrizione, tenendo conto delle frequenze attestate, dei CFU acquisiti e della carriera complessiva dello Studente.

5. Lo Studente si considera Fuori Corso quando, avendo frequentato, anche da ripetente, le attività formative previste dal piano di studi del CLMMC, non abbia superato gli esami e le altre prove di verifica previsti per l'intero Corso di studi e non abbia acquisito entro i sei anni di Corso il numero di CFU necessario al conseguimento del titolo di studio.

Lo Studente fuori corso non ha obblighi di frequenza, ma deve superare le prove mancanti alla propria carriera universitaria entro il termine massimo di due anni. In caso contrario, le attività formative di cui egli ha usufruito possono essere considerate non più attuali e i CFU acquisiti non più adeguati alla qualificazione richiesta dal CLMMC.

Il CCLM provvederà in tali casi a determinare i nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo ed indicherà a quale anno di corso lo Studente può essere reinscritto.

Art. 17 (Esami ed altre verifiche di profitto)

1. I CFU corrispondenti a ciascuna Attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto. Per quanto non specificamente riportato valgono le disposizioni di cui agli

art. 15 e 16 del Regolamento didattico di Ateneo. L'esame si svolge successivamente alla conclusione di ciascun Corso Integrato nei periodi previsti per gli appelli d'esame, in date proposte dai Coordinatori dei Corsi Integrati o concordate con essi; i momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le lezioni o i tirocini. Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono fissate nella Programmazione Didattica. Il calendario degli appelli è stabilito per ciascun Insegnamento dalla Facoltà, su proposta del CCLM. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno 10 giorni. Il numero degli appelli è fissato in due per ogni sessione di esame, eccetto quella estiva che ne prevede tre. Per gli Studenti ripetenti senza obbligo di frequenza e per gli Studenti fuori corso **possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame.**

2. Le prove di verifica finale del profitto, differenti dagli esami, di norma, sono sostenute a conclusione del corso o entro una limitazione temporale prevista dall'Ordinamento didattico, e danno luogo a un riconoscimento di "idoneità" riportato sul libretto personale dello studente.

3. Nel caso di Corsi integrati, composti da più moduli, l'esame o prova di verifica finale è unico e contestuale. Esso deve comunque servire ad accertare il conseguimento da parte dello studente di tutti gli obiettivi formativi del Corso.

4. Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Preside di Facoltà, su proposta del CCLM.

5. Le Commissioni sono composte da almeno due componenti individuati tra tutti i Docenti che esplicano attività didattica nel Corso Integrato. A tale scopo, per ogni insegnamento o modulo di Corso Integrato vengono individuati dal CCLM ed approvati dalla Facoltà, oltre ai titolari, almeno un supplente, che può anche essere un cultore della materia. Laddove il numero dei Docenti sia superiore a 2, il Coordinatore di Corso Integrato può prevedere una turnazione. Il Presidente di Commissione è designato dal Preside di Facoltà, su proposta del Consiglio di CCLM, coincide, di norma, con il Coordinatore di Corso Integrato e deve essere, in ogni caso, titolare di un modulo di insegnamento. Può inoltre far parte della commissione di esame anche un cultore della materia. In caso di assenza di uno o più componenti della Commissione, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa.

6. Il CCLM, di concerto con la Commissione Didattico-pedagogica (ove istituita) e nel rispetto dell'autonomia dei Docenti, indica i principi generali cui devono uniformarsi le metodologie di valutazione - soprattutto nei Corsi Inte-

grati plurisetoriali - onde assicurare l'efficacia di giudizio e l'uniformità dei criteri di valutazione stessa.

Art. 18 (Riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altre Sedi o altri Corsi di studio)

1. Il riconoscimento degli esami sostenuti e dei crediti formativi acquisiti presso Corsi di Laurea in Medicina di altre Sedi universitarie della Unione Europea è operato dal CCLM, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati. Il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea in Medicina di Paesi extra-comunitari è operato dal CCLM sulla base di una istruttoria preliminare compiuta dalla Commissione tecnica (ove istituita) circa il curriculum **ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine**. I crediti formativi acquisiti possono perdere la loro validità se lo Studente ha interrotto **l'iscrizione al Corso di studio**.

2. Il riconoscimento di CFU conseguiti presso altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università è operato dal CCLM, a seguito della presentazione di una dettagliata documentazione rilasciata dalla sede di provenienza, certificante gli esami svolti, ed i relativi voti e CFU maturati. Il CCLM, anche avvalendosi del parere della CTAC, effettuerà il riconoscimento dei CFU conseguiti sulla base delle equipollenze tra le attività svolte e quelle previste nel CLMMC. In caso di attività formative per le quali non è previsto il riferimento ad un Settore scientifico-disciplinare, **il CCLM effettuerà l'eventuale riconoscimento sulla base della loro congruità con gli obiettivi formativi di uno o più Corsi di Insegnamento compresi nell'Ordinamento didattico del CLMMC**. Nel caso di convalida parziale di CFU per un determinato insegnamento, il CCLM indicherà dettagliatamente la parte di programma convalidata ed i relativi CFU; della convalida parziale di CFU si dovrà comunque tener conto in sede di esame.

3. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di CFU, il CCLM dispone per **l'iscrizione regolare dello Studente ad uno** dei sei anni di corso, adottando il criterio che stabilisce che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo Studente deve avere acquisito i CFU corrispondenti a tutti gli esami di profitto previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo di **due esami**. **L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CCLM.**

Art. 19 (Prova finale per il conseguimento della Laurea)

1. Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve:

a) aver seguito tutti i Corsi di Insegnamento ed avere superato i relativi esami;
b) avere ottenuto 360 CFU complessivi, articolati in 6 anni di corso;
c) avere consegnato alla Segreteria Studenti apposita domanda, rivolta al Rettore, almeno 30 giorni prima dell'inizio della sessione degli esami di Laurea. La predetta domanda dovrà essere corredata da una copia della Tesi e dal libretto personale (o altro documento in cui sia attestata la carriera scolastica con le valutazioni riportate), almeno 15 giorni prima dell'inizio della sessione degli esami di Laurea.

2. L'esame di Laurea si svolge nei periodi a ciò destinati dal CCLM e verte sulla discussione di una Tesi preparata dal candidato. Il Docente Relatore, prima della discussione, è tenuto a dichiarare se la Tesi è di natura compilativa, clinico - sperimentale o sperimentale.

3. Internato di Laurea

L'Ordinamento didattico stabilisce il numero di crediti formativi che lo Studente ha a disposizione per la preparazione della Tesi di Laurea, anche attraverso la frequenza presso strutture di laboratorio o cliniche assistenziali o di ricerca afferenti al CLMMC. Tale attività dello Studente viene definita Internato di Laurea.

Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea sotto la direzione didattica e scientifica di un Docente Relatore scelto tra quelli afferenti ad una determinata struttura, deve concordare con il Docente stesso l'assegnazione del lavoro di Tesi e presentare al Direttore della struttura, tramite il Docente Relatore da lui prescelto, una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle ADO compiute, compresi gli Internati elettivi in strutture di laboratorio o cliniche, e voti conseguiti in ciascuna di esse, e qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione). Il Direttore della struttura, verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta, di concerto con il Docente Relatore, al quale spetta la responsabilità del controllo e della certificazione della attività svolta dallo Studente nella struttura. Il conseguimento dei crediti formativi relativi all'attività di preparazione della Tesi di Laurea è convalidato dal Docente Relatore al tempo da questi ritenuto opportuno, mediante apposita certificazione, che sarà consegnata alla Segreteria Studenti a cura dello Studente. Relatore dell'elaborato finale può essere ogni Docente titolare di Corso o modulo di Insegnamento, inclusi i Docenti titolari di contratti sostitutivi, e ogni Professore Aggregato della Facoltà. Relatore di Tesi di Laurea può essere

anche un Docente di altra Facoltà, con il quale lo studente abbia sostenuto almeno un esame relativo al Settore scientifico - disciplinare cui appartiene la materia oggetto della prova finale.

5. Le modalità di valutazione della prova finale sono analoghe a quelle previste dal Regolamento di Tesi di Ateneo.

Art. 20 (Riconoscimento della laurea in Medicina conseguita presso Università estere)

1. La laurea in Medicina conseguita presso Università straniera viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le 2. Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione Europea saranno riconosciute, fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare.

3. Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento, il CCLM:

a) accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;

b) esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'Ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico - formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti formativi a questi attribuiti presso l'Università di origine, delle attività formative professionalizzanti compiute e dell'esame finale di laurea sostenuto.

4. Qualora soltanto una parte dei crediti formativi conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'Ordinamento didattico vigente, il CCLM dispone l'iscrizione a uno dei sei anni di corso, in base al criterio che, per iscriversi a un determinato anno, lo Studente deve avere acquisito i crediti formativi corrispondenti a tutti gli esami di profitto previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo di due esami. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CCLM.

5. I tirocini effettuati prima o dopo la laurea nelle sedi estere (comunitarie ed extracomunitarie) non possono essere riconosciuti ai fini dell'ammissione all'Esame di abilitazione professionale.

6. Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 31 Agosto 1999, n. 394.

Art. 21 (Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica)

1. Il CCLM è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- a) l'efficienza organizzativa del CLMMC e delle sue strutture didattiche;
 - b) la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli Studenti;
 - c) la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica;
 - d) l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, ivi comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli Studenti;
 - e) l'aderenza dell'attività didattica alla Programmazione didattica;
 - f) il rispetto da parte dei Docenti delle deliberazioni del CCLM;
 - g) la qualità della didattica, nel giudizio degli Studenti;
 - h) l'assistenza tutoriale agli Studenti;
- i) il rendimento scolastico medio degli Studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel percorso formativo.

2. Il CCLM, in accordo con il Nucleo di Valutazione e con gli Organi di Governo dell'Ateneo, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopra elencati ed atti a governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di Quality Assurance.

3. La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti viene portata a conoscenza dei singoli Docenti e considerata anche ai fini della distribuzione delle risorse.

4. Il CCLM programma ed effettua, anche in collaborazione con CLMMC di altre sedi, verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli Studenti durante il loro percorso di apprendimento (progress test). Tali verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione della efficacia degli insegnamenti ed alla capacità degli Studenti di mantenere le informazioni ed i modelli razionali acquisiti durante i loro studi.

Art. 22 (Norme transitorie)

1. In riferimento al debito formativo, il cui assolvimento è necessario per l'ammissione al CLMMC, e limitatamente all'anno accademico 2006-2007, in via sperimentale, viene considerata sufficiente la preparazione acquisita nella scuola secondaria e certificata con il Diploma di maturità.

2. In assenza della costituzione del CCLM di cui all'art. 5 del presente Regolamento, le funzioni dello stesso, così come indicate agli artt. 6 e seguenti del presente Regolamento, sono vicariate dal Consiglio di Facoltà.